



FEDERAZIONE ITALIANA VELA

SETTORE QUADRI TECNICI

FORMAZIONE ISTRUTTORI

**NORMATIVA e PROGRAMMI
CORSI DI FORMAZIONE
2009/2012**

SOMMARIO

INTRODUZIONE

Pag. 4

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

1° - LIVELLO DERIVE // TAVOLE A VELA // KITEBOARD

Le Norme	Pag. 7
Primo Modulo – Allievo Istruttore	Pag. 8
Programma Derive	Pag. 10
Programma Tavole a Vela	Pag. 12
Programma Kiteboard	Pag. 14
Secondo Modulo	Pag. 16
Terzo Modulo – Istruttore di Vela di 1° livello	Pag. 17
Programma Derive	Pag. 19
Programma Tavole a Vela	Pag. 21
Programma Kiteboard	Pag. 23

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

2° - LIVELLO DERIVE // TAVOLE A VELA

Programma Derive	Pag. 25
Programma Tavole a Vela	Pag. 27
Programma Kiteboard	Pag. 30
	Pag. 33

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

1° - LIVELLO ALTURA

Primo Modulo – Allievo Istruttore	Pag. 36
Programma Altura	Pag. 38
Secondo Modulo	Pag. 40
Terzo Modulo - Istruttore di Vela di 1° livello	Pag. 43
Programma	Pag. 44
	Pag. 46

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

2° - LIVELLO ALTURA

Programma	Pag. 48
	Pag. 51

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

3° - LIVELLO DERIVA//TAVOLE A VELA

Programma	Pag. 56
	Pag. 58

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

4° - LIVELLO

Programma	Pag. 61
	Pag. 61

APPENDICE ALLA NORMATIVA

Crediti sportivi	Pag. 62
Registro degli Istruttori in Attività	Pag. 62
Elenco degli Allievi Istruttori in attività	Pag. 62
Albo Generale	Pag. 62
Esperto Velista	Pag. 63
Programma di riqualificazione brevetti FISN/Kite	Pag. 63
Aiuto Didattico Istruttore	Pag. 64

INTRODUZIONE

FORMAZIONE CONTINUA DEI QUADRI FEDERALI

Il rilascio di un Attestato/Brevetto federale attesta il raggiungimento del livello minimo di competenza richiesto dalla FIV per svolgere l'attività specifica, nelle strutture federali ed in quelle riconosciute.

La competenza specifica dovrà essere sviluppata attraverso l'esperienza pratica presso le Scuole di Vela, la presenza nelle manifestazioni FIV e la partecipazione obbligatoria ai Corsi di Aggiornamento e Riqualificazione organizzati dalla FIV.

L'accesso ai Corsi di Formazione, Aggiornamento e Riqualificazione, nonché l'iscrizione e la permanenza negli Albi federali di categoria presuppone il possesso della Tessera FIV, con la relativa idoneità medico-sportiva, rinnovata annualmente attraverso l'Affiliato di appartenenza.

CORSI DI AGGIORNAMENTO

Nel corso del quadriennio il settore Quadri tecnici-Formazione Istruttori e le Zone, in relazione alle diverse necessità, effettueranno corsi di aggiornamento per i diversi livelli. I corsi di formazione e aggiornamento saranno a carico dei partecipanti.

CORSI DI RIQUALIFICAZIONE

L'istruttore ante 1996 che intendesse iscriversi all'albo, dovrà partecipare ad un corso dello stesso livello da lui posseduto superando le valutazioni finali, l'idoneità conseguita gli permetterà di acquisire il titolo riqualificato e di iscriversi all'albo nazionale.

TITOLI FEDERAZIONI STRANIERE

Coloro i quali abbiano conseguito presso Federazioni straniere riconosciute dall'ISAF il titolo di Istruttore di Vela, potranno essere inseriti nell'albo federale **se il richiedente risulterà in regola con il tesseramento F.I.V. (compresa l'idoneità medico sportiva)**, previa la presentazione di documentazione attestante il titolo rilasciato dall'autorità Nazionale competente, con traduzione in italiano ufficialmente riconosciuta; la documentazione in oggetto verrà valutata dal competente settore e, se giudicata idonea, presentata al Consiglio Federale per la successiva approvazione.

CREDITI

Aderendo al **Sistema Nazionale di Qualifiche (SNaQ)** dei Tecnici Sportivi del CONI – a sua volta ispirato all'**European Qualification Framework (EQF)** dell'Unione Europea – ad ogni livello di Corso è assegnato un numero di crediti che rappresenta il grado di competenza acquisito (abilità + conoscenze)

STRUTTURA DELLA FORMAZIONE ISTRUTTORI

PROVE DI SELEZIONE

possono accedere tutti i tesserati F.I.V. in regola con la vigente Normativa

CORSO ALLIEVO ISTRUTTORE DERIVE

CORSO ALLIEVO ISTRUTTORE TAVOLE A VELA

CORSO ALLIEVO ISTRUTTORE KITEBOARD

CORSO ALLIEVO ISTRUTTORE ALTURA

TIROCINIO PRESSO UN AFFILIATO

CORSO ISTRUTTORE 1° LIVELLO DERIVE

CORSO ISTRUTTORE 1° LIVELLO TAVOLE A VELA

CORSO ISTRUTTORE 1° LIVELLO KITEBOARD

CORSO ISTRUTTORE 1° LIVELLO ALTURA

PROVE DI SELEZIONE

CORSO ISTRUTTORE 2° LIVELLO DERIVE

CORSO ISTRUTTORE 2° LIVELLO TAVOLE A VELA

CORSO ISTRUTTORE 2° LIVELLO KITEBOARD

CORSO ISTRUTTORE 2° LIVELLO ALTURA

Invito, convocazione, segnalazione

Invito, convocazione, segnalazione

Invito, convocazione, segnalazione

Invito, convocazione, segnalazione

CORSO ISTRUTTORE DI 3° LIVELLO

CORSO ISTRUTTORE 4° LIVELLO

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA 1° LIVELLO - DERIVE /TAVOLE A VELA / KITEBOARD (10 crediti)

OBIETTIVI DEL CORSO

Il Brevetto di "Istruttore Federale di Vela di Primo Livello" consente di gestire corsi di vela presso gli Affiliati e le Scuole di Vela riconosciute. Abilita all'insegnamento delle nozioni fondamentali teoriche e pratiche della vela sui mezzi velici classificati idonei dalla FIV, sia di tipo singolo che collettivo, Tavole a Vela o Kiteboard, in navigazione diurna entro i limiti di navigazione stabiliti dall'amministrazione di competenza, dall'Affiliato e/o dalla Scuola organizzatrice dei corsi.

STRUTTURA DEL CORSO

Il Corso di formazione è strutturato nel suo svolgimento in tre Moduli:

- 1) primo Modulo (durata minima 40 ore): corso Allievi Istruttori svolto dalle Zone, al termine del quale ai Candidati idonei verrà rilasciato un attestato che autorizzi l'attività di Tirocinio di Allievo Istruttore;
- 2) secondo Modulo (durata di almeno un anno con un minimo di 80 ore di attività): Attività di Tirocinio, svolta presso un Affiliato;
- 3) terzo Modulo (durata minima di 56 ore): corso finale svolto dal Settore Quadri Tecnici – Formazione Istruttori al termine del quale, si acquisisce il Brevetto di "Istruttore di Vela di 1° Livello".

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

- a) Essere cittadini italiani o di altro Paese appartenente alla Comunità Europea.
- b) Avere compiuto 18 anni.
- c) Essere in possesso del diploma di scuola media inferiore.
- d) Essere tesserati (con tesseramento ordinario) presso un Affiliato FIV da almeno due anni (dal 2012, solo Kiteboard) e per l'anno in corso con idoneità medico sportiva.
- e) Essere presentati dal Presidente di un Affiliato FIV, il quale attesti, tramite curriculum vitae che il candidato:
 1. abbia buone conoscenze (riferite al Manuale dell'Allievo – ultima edizione) e capacità tecniche nella conduzione di imbarcazioni di vario tipo (derive, catamarani, barche collettive), Tavole a vela o Kiteboard. come richiesto nelle prove di selezione più avanti descritte
 2. abbia svolto attività sportiva e/o agonistica su vari tipi d'imbarcazioni/Tavole a vela/Kiteboard;
 3. sappia condurre un mezzo di assistenza a motore;
 4. sappia nuotare e immergersi con disinvoltura anche con indumenti;
 5. abbia predisposizione all'insegnamento, anche derivante da eventuale attività praticata presso un Affiliato o Zona di appartenenza.
- f) Se il candidato appartiene ad un Paese facente parte dell'Unione Europea deve dimostrare di essere tesserato per la Federazione di appartenenza per un triennio, nel corso del quale deve avere praticato vela sportiva attivamente, avere buona conoscenza della lingua italiana, essere in regola con le leggi vigenti, dimostrare il rapporto di collaborazione con la Società che lo presenta oltre agli altri requisiti soprascritti.
- g) Possono essere ammessi anche cittadini extracomunitari, purché in regola con le leggi vigenti, con buona conoscenza della lingua italiana e in grado di dimostrare il rapporto di collaborazione con la Società che li presenta, oltre ai requisiti soprascritti.
- h) Diversamente abili:
 - 1) Il Consiglio Federale si riserva di ammettere al primo modulo del corso istruttori di 1° livello i diversamente abili che ne facciano richiesta, previo insindacabile riscontro medico da parte della Commissione Medica Federale (o documentazione specifica che ne confermi l'idoneità).
 - 2) Il diversamente abile che avrà regolarmente frequentato il Corso e risulterà idoneo alla valutazione finale potrà svolgere la sua opera solo se accompagnato da una persona specializzata in salvamento.
- i) Possono accedere direttamente al corso Allievo istruttore (senza effettuare le prove di selezione) gli Esperti velisti iscritti all'albo L.N.I. che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento previsti dalla Normativa L.N.I.

- j) Per accedere al primo modulo del corso (Allievo istruttore) è necessario superare le prove di selezione che si svolgeranno in tempi utili prima dell'inizio del corso.

LE NORME

- a) I corsi saranno svolti secondo i programmi di formazione stabiliti dal Consiglio Federale.
- b) Al termine della 1^a parte del corso (Allievo Istruttore), effettuata la valutazione finale, il Comitato di Zona invierà al Settore Quadri Tecnici – Formazione Istruttori il Foglio Elettronico “Allievi Istruttori Idonei” comprendente l'elenco completo dei Candidati idonei ordinato per graduatoria e compilato in ogni sua parte. (il Settore Q.T. per tempo invierà il supporto informatico idoneo e comune per tutti i Comitati di zona, solo detto supporto è idoneo ad essere inserito nel database federale)
- c) Per la 2^a parte del Corso (Istruttore di Vela 1° Livello, terzo modulo) il Comitato di Zona presso cui si svolgerà il Corso, nominerà (a suo carico) un Coordinatore Logistico. Il Settore Quadri Tecnici – Formazione Istruttori nominerà il Coordinatore Didattico del corso e lo Staff Docenti.
- d) Il Coordinatore Didattico del Corso (Istruttore di Vela 1° Livello, terzo modulo), effettuate le verifiche, dovrà inviare alla FIV i nominativi dei candidati risultati idonei e non idonei, unitamente alle loro schede personali e al verbale delle prove di valutazione finale sostenute (anche in formato elettronico).

I MODULO

ALLIEVO ISTRUTTORE

DERIVE // TAVOLE A VELA//KITEBOARD

Il candidato risultato idoneo alle prove di selezione potrà accedere al primo modulo del corso per Istruttore di 1° livello denominato corso Allievo Istruttore.

LA FORMAZIONE

L'attività didattica del Corso di formazione comprende una serie di argomenti tecnico-teorici tendenti a favorire l'apprendimento di una metodologia di insegnamento utile all'allievo Istruttore per svolgere attività tra i nuovi praticanti dello sport velico nel rispetto della prevenzione e della sicurezza attiva e passiva, nella salvaguardia della vita umana in terra e in acqua.

- La formazione acquisita in questo primo modulo del Corso permette al candidato di collaborare alla gestione ed organizzazione di corsi di iniziazione alla vela su derive o tavola a vela o Kiteboard con il tutoraggio di un Istruttore Federale.
- I candidati al termine della primo modulo del Corso di formazione, per svolgere l'attività di Allievo Istruttore, dovranno dimostrare di avere acquisito le competenze necessarie nella:
 - 1) Attitudine alla comunicazione e all'insegnamento.
 - 2) Conoscenza della cultura velica e delle nozioni pratico-teoriche della navigazione a vela, della marineria e del corretto navigare.
- Il superamento della primo modulo del corso "Istruttori di 1° livello" definita come "Allievo Istruttore", abilita il candidato ad operare presso le scuole vela degli affiliati e le S.V.A. della Zona di appartenenza.

IMPOSTAZIONE DEL CORSO

- I Corsi di Allievo Istruttore hanno una durata minima di 36+4 (40 ore) ore di cui 16 per la parte teorica, 20 per la parte pratica e 4 per le verifiche.
- La frequenza al Corso è obbligatoria. Le assenze non potranno essere in totale superiori a 4 ore.
- Ogni Corso è a carattere zonale. Le Zone sono autorizzate ad organizzare un corso riservato ad un numero massimo di 30 candidati. Valutate le domande, le Zone potranno richiedere al Settore Quadri Tecnici – Formazione Istruttori di svolgere più corsi nello stesso anno; il Settore, se autorizzato dal Consiglio Federale, potrà autorizzare lo svolgimento degli ulteriori corsi.
- Le prove di selezione saranno svolte a cura del Comitato di Zona interessato, saranno presenti alle prove i Tecnici della zona affiancati possibilmente da Tecnici e Formatori Federali inviati dalla FIV.
- La parte specifica per le Tavole a Vela o Kiteboard sarà svolta da un Tecnico specializzato.
- La FIV si riserva la facoltà di organizzare o autorizzare corsi Allievi istruttori a carattere interzonale per esigenze particolari.

PROVE VALUTATIVE

• **Prove di selezione**

1 Per accedere al Corso di Allievo Istruttore sono previste prove di selezione così suddivise:

Prove Scritte:

1. Risoluzione scritta di questionari riguardanti argomenti di cultura e tecnica velica, marinaresca, meteorologia e di carattere generale.

2. Prove pratiche:

1. Mezzo appoggio
 - Avviamento manuale
 - Partenza e rientro ad un pontile
 - Traino di 2 barche a vela, o Tavola a Vela. (solo per il Kiteboard: recupero di un aquilone, linee e barra).
 - Manovra di accosto da lato dritto a lato sinistro (o viceversa) a motore (solo per il Kiteboard: accosto al Kiter)
 - Recupero simulato di uomo in mare
 - Accosto ad una barca, una tavola.
2. Vela: (su derive o Tavola a Vela)
 - Partenza (da spiaggia, pontile, scivolo, ecc.)
 - Conduzione e manovre su percorso a triangolo (lati di 100 m.) con boa al vento
 - Manovrare attorno ad un gommone ancorato (max 2 lunghezze di distanza dal gommone)

- Conduzione in linea di fila (mantenimento costante della distanza fra le barche/tavole)
- Navigazione senza timone, solo derive, (con vento non inferiore a 4 nodi e non superiore a 8 nodi) Recupero di "uomo in mare" (prodire in acqua, timoniere governa per il recupero)
- Scuffia e raddrizzamento/Sollevamento della vela dall'acqua e brandeggio con giro completo della tavola.
- Rientro (a spiaggia, pontile, scivolo, ecc.)

1 Vela: solo Kiteboard

- Partenza da spiaggia, da solo e in assistenza.
- Atterraggio ala da solo, in assistenza, manovra di sicurezza.
- Rientro a terra in emergenza
- Conduzione e manovre su percorso a triangolo con boa al vento (lati 100 metri) con boa al vento, navigazione helseide e toeseide, con dowloop e bakloop .
- Rilancio ala dall'acqua
- Recupero della tavola in body drag
- Navigazione in condizioni di sottoinvelatura.
- Rientro a spiaggia
- Navigazione in artistico, raley, fronroll, bakroll.

Se tutte le prove di selezione risulteranno positive, il candidato verrà ammesso al Corso di "Allievo Istruttore".

• **Valutazione finale**

La valutazione finale comprende:

1. Prove teoriche-scritte:
 - Risposte scritte a domande di tecnica, di cultura marinaresca, di metodologia e di sicurezza prevenzione, responsabilità, sia in forma di quiz.
 - Colloquio di esame con la Commissione di verifica o risposte scritte a "domande aperte"
2. Prove pratiche:
 - La valutazione della parte pratica sarà effettuata durante lo svolgimento del Corso, seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua e nell'organizzazione in terra.

Se il candidato non idoneo vorrà ripetere il Corso (non prima di sei mesi, previa richiesta scritta) sarà ammesso ad un Corso successivo senza effettuare le prove di selezione.

COSTO DEL CORSO

- É prevista una quota d'iscrizione alle prove di selezione di 50,00 Euro da versare al Comitato di Zona prima delle prove stesse (in caso di non ammissione al corso la quota non sarà restituita).
- La quota d'iscrizione al primo modulo del Corso inerente alla qualifica di Allievo Istruttore è di Euro 160,00 da versare direttamente al Comitato di Zona, prima dell'inizio del Corso.
- I Comitati di Zona dovranno provvedere al trasferimento delle quote di Iscrizione alla FIV Genova come concordato con il Settore Amministrativo.
- Le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla frequenza del Corso sono a carico dei corsisti.

Primo modulo – ALLIEVO ISTRUTTORE

PROGRAMMA DERIVE

Presentazione del corso - Struttura F.I.V.

1. GIOCO VELA - ATTIVITA' VELICA LUDICO-SPORTIVA

1 ora - docente: Formatore FIV esperto in Gioco Vela-Attività velica ludico-sportiva

1.1. Sviluppo psicologico e apprendimento motorio:

1.1.1. Caratteristiche generali dello sviluppo dell'infanzia

1.1.2. Il ruolo dell'apprendimento nello sviluppo del bambino

1.2. Esempificazione di esercizi e giochi

1.3. Il gioco in età evolutiva.

1.4. Giochi ed esercizi di acquaticità e di ambientamento.

2. EDUCAZIONE MOTORIA E PREVENZIONE

3 ore- docente Prep. Atletico

2.1. Schemi motori di base: pre requisiti per coordinazione e multilateralità.

2.2. Nomenclatura ginnica

2.3. Esercizi di base per la motricità

3. METEOROLOGIA NAUTICA

2 ore - docente: Meteorologo o Formatore FIV esperto in meteorologia

3.1. Cenni di temperatura, umidità e pressione

3.2. Formazione del vento

3.3. Le brezze

3.4. Preparazione di una scheda di previsione giornaliera (osservazione e uso di link meteo web)

3.5. Scala Douglas

3.6. La rosa dei venti.

4. TEORIA E TECNICA DELL'IMBARCAZIONE A VELA (cenni)

1 ora - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° o 3° livello

4.1. Effetti del vento sulle vele: portanza e resistenza (DRIVE AND SIDE) (con cenni al teorema di Bernoulli, al tubo di Venturi ed alla circuitazione).

4.2. Effetti dell'acqua sulle appendici: portanza e resistenza (DRIVE AND SIDE) (complemento)

4.3. Centri di pressione (velico-deriva-gravità-carena): ricerca dell'equilibrio e disallineamento per condurre e manovrare (orzare, poggiare, virare, abbattere).

4.4. Le regolazioni base della vela: scotta, vang, cunningham e base (con possibile dimostrazione pratica).

4.5. Vento reale e vento apparente.

4.6. Cenni all'uso della controscotta, dell'archetto (con possibile dimostrazione pratica).

4.7. Regolazioni base del centro di deriva (analisi degli effetti)

5. SICUREZZA

1 ora - docente: Ufficiale Capitanerie di Porto

5.1. Regole generali per la navigazione a vela e a motore.

5.2. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di Vela.

5.3. Dotazioni di sicurezza

5.4. Uso del VHF.

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA

2 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° Livello o superiori.

6.1. Organizzazione e gestione di un corso di iniziazione e perfezionamento alla vela (scopi ed obiettivi)

6.2. Definizione degli obiettivi didattici

6.3. Ottimizzazione delle risorse disponibili

6.4. Pianificazione della situazione didattica

7. METODOLOGIA E DIDATTICA DELL' INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

4 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° Livello o superiori

- 7.1. Metodologia dell'insegnamento (le proposte metodologiche e le teorie d'apprendimento degli allievi)
- 7.2. La preparazione della situazione didattica.
- 7.3. La programmazione didattica in un corso di vela livello iniziazione secondo l'età degli allievi
- 7.4. Definizione degli obiettivi e delle finalità di un corso di vela livello iniziazione
- 7.5. La didattica dell'istruttore: preparare e esporre la "lezione"
- 7.6. La didattica dell'istruttore: azioni da compiere durante la fase attiva dell'allievo
- 7.7. Lo staff istruttori: elementi favorevoli al processo didattico
- 7.8. Metodi e strumenti di verifica e controllo del processo d'apprendimento
- 7.9. La valutazione del processo didattico: confronto obiettivi e risultati, la verifica degli errori probabili

8. PRATICA

20 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° o 3° Livello

- 8.1. Si consiglia di utilizzare imbarcazioni dell'attività giovanile e di Interesse Federale (under 16)
- 8.2. Gestione e conduzione del gommone, di un mezzo assistenza ai fini della didattica e della sicurezza.
- 8.3. Conoscenza del mezzo e sua manutenzione (motore e scafo)
- 8.4. Normativa (dotazioni di sicurezza, ordinanze, etc.)
- 8.5. Recupero di uomo in mare nelle diverse situazioni: libero, avvoluppato a scotte/cime, sotto le vele, ecc..
- 8.6. Metodi di traino
- 8.7. Assistenza alla barca rovesciata
- 8.8. Armo semplice, sicuro ed efficiente delle imbarcazioni scuola
- 8.9. Armare e disarmare a terra e in acqua
- 8.10. Uso del simulatore
- 8.11. Osservazione ambientale in riferimento alle condizioni meteo-marine
- 8.12. La progressione didattica:
 - 8.12.1. Didattica degli esercizi di ambientamento e nauticità
 - 8.12.2. Didattica dell'uso della scotta: accelerare, rallentare, mantenere la barca ferma
 - 8.12.3. Didattica dell'uso di timone e scotta per orzare e poggiare
 - 8.12.4. Didattica dell'uso di timone, scotta e peso del corpo per modificare la direzione.
 - 8.12.5. Didattica della virata elementare
 - 8.12.6. Didattica dell'abbattuta elementare
 - 8.12.7. Didattica delle andature
 - 8.12.8. Didattica della navigazione in fila

L'allievo Istruttore che intenda accedere alla 3^a parte Corso di 1° livello dovrà:

- Aver svolto attività per almeno un anno dopo aver ottenuto la qualifica di Allievo;
- Aver effettuato un minimo di 80 ore di attività d'insegnamento;
- Aver conseguito il Brevetto B.L.S. o B.L.S.D.
- Aver svolto attività zonale d'istruzione;
- Aver partecipato possibilmente ad almeno un aggiornamento rivolto agli Istruttori federali.

Primo modulo – ALLIEVO ISTRUTTORE

PROGRAMMA TAVOLE A VELA

Presentazione del corso - Struttura F.I.V.

1. GIOCO VELA - ATTIVITA' VELICA LUDICO-SPORTIVA

1 ora - docente: Formatore FIV esperto in Gioco Vela-Attività velica ludico-sportiva

1.1. Sviluppo psicologico e apprendimento motorio:

1.1.1. Caratteristiche generali dello sviluppo dell'infanzia

1.1.2. Il ruolo dell'apprendimento nello sviluppo del bambino

1.2. Esempificazione di esercizi e giochi

1.3. Il gioco in età evolutiva.

1.4. Giochi ed esercizi di acquaticità e di ambientamento.

2. EDUCAZIONE MOTORIA E PREVENZIONE

3 ore- docente Prep. Atletico

2.1. Schemi motori di base: pre requisiti per coordinazione e multilateralità.

2.2. Nomenclatura ginnica

2.3. Esercizi di base per la motricità

3. METEOROLOGIA NAUTICA

2 ore - docente: Meteorologo o Formatore FIV esperto in meteorologia

3.1. Cenni di temperatura, umidità e pressione

3.2. Formazione del vento

3.3. Le brezze

3.4. Preparazione di una scheda di previsione giornaliera (osservazione e uso di link meteo web)

4. TEORIA DELLA TAVOLA A VELA (cenni)

1 ora - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° o 3° livello

4.1. Evoluzione della tavola a vela

4.2. Nomenclatura generale

4.3. Esempio: la tavola giovanile Techno 293

4.4. Le regolazioni fisse della vela

4.5. Le regolazioni volanti della vela nelle varie andature

5. TECNICHE DI NAVIGAZIONE

2 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° o 3° livello

5.1. Effetti del vento sulle vele

5.2. Terminologia generale e didattica delle manovre e delle andature

5.3. Differenza tra andature e manovre plananti e dislocanti

6. SICUREZZA

1 ora - docente: Ufficiale Capitanerie di Porto

6.1. Regole generali per la navigazione a vela e a motore.

6.2. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di Vela.

6.3. Dotazioni di sicurezza

6.4. Uso del VHF.

7. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA

2 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° Livello o superiori

7.1. Organizzazione e gestione di un corso di iniziazione e perfezionamento alla vela

7.2. Definizione degli obiettivi didattici

7.3. Ottimizzazione delle risorse disponibili

7.4. Pianificazione della situazione didattica

8. METODOLOGIA E DIDATTICA DELL' INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

4 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° Livello o superiori

- 8.1. Metodologia dell'insegnamento (le proposte metodologiche e le teorie d'apprendimento degli allievi)
- 8.2. La preparazione della situazione didattica
- 8.3. La programmazione didattica in un corso di vela livello iniziazione secondo l'età degli allievi
- 8.4. Definizione degli obiettivi e delle finalità di un corso di vela livello iniziazione
- 8.5. La didattica dell'istruttore: preparare ed esporre la "lezione"
- 8.6. La didattica dell'istruttore: azioni da compiere durante la fase attiva dell'allievo
- 8.7. Lo staff istruttori: elementi favorevoli al processo didattico
- 8.8. Metodi e strumenti di verifica e controllo del processo di apprendimento
- 8.9. La valutazione del processo didattico: confronto obiettivi e risultati, la verifica degli errori probabili

9. PRATICA

20 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° o o superiori

- 9.1. Gestione e conduzione di un mezzo assistenza ai fini della didattica e della sicurezza:
 - 9.1.1. Conoscenza del mezzo e sua manutenzione (motore e scafo)
 - 9.1.2. Normativa (dotazioni di sicurezza, ordinanze, etc.)
 - 9.1.3. Recupero di uomo in mare nelle diverse situazioni: libero, avvolto a scotte/cime, sotto le vele, ecc..
 - 9.1.4. Metodi di traino.
- 9.2. Armare una Tavola a vela
- 9.3. Peculiarità di una Tavola a Vela per la scuola.
- 9.4. Uso del simulatore
- 9.5. Mezzi e Strumenti per l'esercitazione
- 9.6. Osservazione ambientale in riferimento alle condizioni meteo-marine
- 9.7. La progressione didattica in base agli allievi da istruire
 - 9.7.1. Gli esercizi di equilibrio e ambientamento
 - 9.7.2. Il recupero della vela e la partenza al traverso (due tecniche)
 - 9.7.3. La virata e l'abbattuta, tecnica elementare
 - 9.7.4. L'equilibrio tra centro velico e centro di deriva
 - 9.7.5. La distribuzione del peso nelle varie manovre
 - 9.7.6. Orzare, poggiare e barca ferma
 - 9.7.7. La virata didattica
 - 9.7.8. Le andature
 - 9.7.9. Navigazione in fila

L'allievo Istruttore che intenda accedere alla 3^a parte Corso di 1° livello dovrà:

- Aver svolto attività per almeno un anno dopo aver ottenuto la qualifica di Allievo;
- Aver effettuato un minimo di 80 ore di attività d'insegnamento;
- Aver conseguito il Brevetto B.L.S. o B.L.S.D.
- Aver svolto attività zonale d'istruzione;
- Aver partecipato possibilmente ad almeno un aggiornamento rivolto agli Istruttori federali.

Primo modulo – ALLIEVO ISTRUTTORE

PROGRAMMA KITEBOARD

Presentazione del corso - Struttura F.I.V.

1. ATTIVITA' VELICA LUDICO-SPORTIVA

1 ora - docente: Formatore FIV –Esperto in Attività velica ludico-sportiva

- 1.1. Sviluppo psicologico e apprendimento motorio:
- 1.2. Caratteristiche generali dello sviluppo dell'infanzia
- 1.2. Il ruolo dell'apprendimento nello sviluppo del bambino
- 1.3. Esempificazione di esercizi e giochi
- 1.4. Il gioco in età evolutiva.
- 1.5. Giochi ed esercizi di acquaticità e di ambientamento. *Adeguare ad età 12/16 anni con attenzione a peculiarità psicofisiche di questa fascia d'età*
- 1.6. Giochi ed esercizi di acquaticità e di ambientamento. *Adeguare ad età 12/16 anni con attenzione a peculiarità psicofisiche di questa fascia d'età.*
- 1.7. Giochi
- 1.8. Caratteristiche generali dello sviluppo nell'infanzia e nell'adolescente
- 1.9. Il ruolo dell'apprendimento nello sviluppo del bambino
- 1.10. Esempificazione di esercizi
- 1.11. L'attività motoria in età adolescenziale

2. EDUCAZIONE MOTORIA E PREVENZIONE

3 ore- docente Prep. Atletico

- 2.1. Ruolo e posizione dei fattori nella motricità del bambino e dell'adolescente
- 2.2. Esercizi di base per la motricità
- 2.3. Prerequisiti di acquaticità per la pratica del Kiteboard
- 2.4. Controindicazioni nell'apprendimento e nella pratica del Kiteboard
- 2.5. Attività motoria come prevenzione a traumi e malformazioni

3. METEOROLOGIA NAUTICA

2 ore - docente: Meteorologo o Formatore FIV esperto in meteorologia

- 3.1. Formazione del vento
- 3.2. Le brezze e la loro azione sulla costa
- 3.3. Lettura di una carta sinottica – campi barici
- 3.4. Scala Beaufort
- 3.5. Scala Douglas
- 3.6. La rosa dei venti.

4. TEORIA Del Kiteboard (cenni)

1 ora - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° o 3° livello

- 4.1. Evoluzione del Kiteboard
- 4.2. Nomenclatura generale
- 4.3. Attrezzature: classificazione e caratteristiche tecniche
- 4.4. Le regolazioni fisse dell'ala
- 4.5. Le regolazioni dell'ala in navigazione, navigazione con depower, unhooked.

5. TECNICHE DI NAVIGAZIONE

2 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° o 3° livello

- 5.1. Effetti del vento sull'ala
- 5.2. Terminologia generale e didattica delle manovre e delle andature
- 5.3. Differenza tra andature e manovre plananti

6. SICUREZZA 1

1 ora - docente: Ufficiale Capitanerie di Porto e/o Formatore FIV

- 6.1. Regole generali per la navigazione a vela e a motore.
- 6.2. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di kiteboard.
- 6.3. Dotazioni di sicurezza
- 6.4. Uso del VHF.

7. SICUREZZA 2

1 ora - docente: Formatore FIV-istruttore 2°o 3°livello

- 7.1. Misure di sicurezza nella pratica del kiteboard
- 7.2. Misure di sicurezza nell'insegnamento del Kiteboard
- 7.3. Sistemi di sgancio rapido e di vincolo
- 7.4. Responsabilità e comportamento dell'istruttore di kiteboard
- 7.5. Analisi delle probabili situazioni di pericolo; risoluzione dei problemi e modalità di intervento
- 7.6. Procedure di emergenza

8. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI KITEBOARD

2 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° o 3° Livello

- 8.1. Organizzazione e gestione di un corso di iniziazione al kiteboarding (scopi ed obiettivi)
- 8.2. Organizzazione logistica
- 8.3. Attività a terra, attività in acqua
- 8.4. La progressione didattica. Tessera di livello dell'allievo.

9. METODOLOGIA DELL' INSEGNAMENTO

2 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° o 3° Livello

- 9.1. Metodologia dell'insegnamento (l'apprendimento degli allievi, acquisizione delle conoscenze e sviluppo delle abilità)
- 9.2. Definizione della programmazione didattica secondo l'età degli allievi
- 9.3. Impostazione di una lezione
- 9.4. Metodologia di illustrazione dei vari argomenti da trattare in un corso di iniziazione al kiteboarding (manovre, andature, definizioni, precedenza, segnali di comunicazione internazionali e altro)
- 9.5. La gestione della didattica verbale e non verbale
- 9.6. Gli obiettivi per insegnare l'autonomia agli allievi
- 9.7. La valutazione finale degli obiettivi stabiliti

10. PRATICA

22 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° o 3° Livello

- 10.1. Conduzione del gommoni:
- 10.2. Conoscenza del mezzo e sua manutenzione (motore e scafo)
- 10.3. Normativa (dotazioni di sicurezza, dotazioni specifiche, ordinanze, etc.)
- 10.4. Recupero di uomo in mare nelle diverse situazioni: libero, avviluppato alle linee, con ala in potenza ecc.
- 10.5. Dal gommoni: preparazione, gonfiaggio e lancio dell'ala. Avvicinamento all'ala in acqua. Tecnica di presa e rilancio dell'ala. Tecniche di "traino".
- 10.6. Armare un kiteboard
- 10.7. Ruolo di assistente al lancio e kiter
- 10.8. Peculiarità di una attrezzatura per la scuola.
- 10.9. Mezzi e Strumenti per l'esercitazione.
- 10.10. Osservazione ambientale in riferimento alle condizioni meteo-marine
- 10.11. La progressione didattica in base agli allievi da istruire.
- 10.12. La progressione didattica in base alla situazione logistica.
- 10.13. Contenuti teorici precedenti la pratica in acqua (due tecniche).
- 10.14. Conduzione di una lezione pratica a terra.
- 10.15. Esercizi di body drag.
- 10.16. Presa della tavola e partenza.
- 10.17. Rilancio dell'ala dall'acqua.
- 10.18. Tecniche di navigazione al traverso, di bolina, in condizioni di sotto o sopraelevatura.

10.19. Tecnica di recupero d'emergenza dell'ala e rientro indipendente.

10.20. L'inversione.

10.21. Cenni di manutenzione e riparazione dell'attrezzatura.

L'allievo Istruttore che intenda accedere alla 3^a parte Corso di 1° livello dovrà:

- Aver svolto attività per almeno un anno dopo aver ottenuto la qualifica di Allievo;
- Aver effettuato un minimo di 80 ore di attività d'insegnamento;
- Aver conseguito il Brevetto B.L.S. o B.L.S.D.
- Aver svolto attività zonale d'istruzione;
- Aver partecipato possibilmente ad almeno un aggiornamento rivolto agli Istruttori federali.

II MODULO: Tirocinio

- Al termine del primo modulo del corso per Istruttore di 1° livello ai candidati abilitati verrà rilasciato un attestato che autorizzi l'attività di tirocinio di Allievo Istruttore. Questo permetterà al candidato di operare presso un Affiliato e/o SVA, per i tre anni seguenti.
- L'esercizio dell'insegnamento svolto da un Allievo Istruttore è subordinato al "Tutoraggio" di un Istruttore iscritto al "Registro Istruttori in Attività". Sarà compito dell'Istruttore Tutor supportare e guidare l'Allievo Istruttore durante il Corso di Vela, quindi compilare la scheda "Tirocinio – Valutazione" e firmarla in originale; tale scheda, controfirmata dal Comitato di Zona competente, dovrà essere fornita come documentazione alla FIV Settore Quadri Tecnici – Formazione Istruttori.
- Dopo almeno un anno di tirocinio (con un minimo di 80 ore di attività), per accedere alla parte finale del Corso per il conseguimento del brevetto di Istruttore di vela di 1° livello, l'Allievo Istruttore dovrà trasmettere al Comitato di Zona: 1) la scheda "Tirocinio – Valutazione" firmata in originale dall'Istruttore Tutor; 2) la scheda di certificazione del suo operato controfirmata dal Presidente dell'Affiliato/i dove l'Allievo Istruttore ha svolto la sua attività, 3) l'attestato di partecipazione al BLS (*Basic Life Support*) o BLSD. Il Comitato di Zona, raccolte e controllate le certificazioni, provvederà a trasmetterle alla F.I.V.
- La qualifica di Allievo Istruttore ha validità triennale, se entro questo termine il candidato non avrà completato il suo percorso didattico perderà la qualifica e dovrà frequentare nuovamente il primo modulo del corso.
- L'eventuale documentazione attestante la partecipazione con esito positivo al corso C.A.S. (Centri di Avviamento allo Sport), o Salvamento, sarà considerata titolo preferenziale per l'ammissione al terzo modulo del Corso.
- L'attività dell'Allievo Istruttore è subordinata al rinnovo annuale del tesseramento FIV (con idoneità medico sportiva) ed alla partecipazione ad aggiornamenti e attività zonali, nel caso che uno dei suddetti obblighi non venisse adempiuto, l'Allievo decadrà dal suo status, per tornare ad esercitare dovrà ripetere il corso attestante la sua idoneità all'insegnamento.

III MODULO

ISTRUTTORE DI VELA 1° LIVELLO

DERIVE // TAVOLE A VELA//KITEBOARD

OBIETTIVI DEL CORSO

- Completare la formazione degli Allievi Istruttori.
- Riqualificare gli Istruttori non iscritti al “Registro Istruttori in Attività” o in possesso di brevetto zonale antecedente l’anno 1996.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

Gli Allievi Istruttori devono

- presentare la certificazione prevista. (attività svolta durante il tirocinio, partecipazione a BLS/D ecc.);
- Essere stati ininterrottamente tesserati presso un Affiliato FIV dall’inizio del percorso formativo e provvisti della necessaria copertura assicurativa prevista per l’allievo istruttore (Allievo) ; essere in regola con il tesseramento valido per l’anno in corso con idoneità medico sportiva (tutti)
- Il diversamente abile con qualifica di Allievo Istruttore potrà accedere al secondo modulo del Corso per il conseguimento del brevetto di istruttore di 1° livello previo ulteriore e insindacabile riscontro medico da parte della Commissione Medica Federale (o documentazione specifica che ne confermi l’idoneità) .
- Il diversamente abile che avrà regolarmente frequentato il Corso e risultati idoneo alla valutazione finale potrà svolgere la sua opera solo se accompagnato da una persona specializzata in salvamento.

LE NORME

- I Corsi saranno organizzati seguendo i programmi di formazione stabiliti dal Consiglio Federale.
- il Settore Quadri Tecnici – Formazione Istruttori nominerà il Coordinatore del corso e lo Staff Docenti.
- Il Coordinatore del Corso, effettuate le verifiche finali, dovrà inviare alla FIV i nominativi dei candidati risultati idonei e non idonei al secondo modulo del corso, insieme al verbale delle prove di valutazione finale sostenute.

LA FORMAZIONE

- La formazione acquisita, in questo terzo modulo del Corso, deve permettere al candidato di organizzare e gestire una scuola di vela federale di avviamento allo sport velico presso gli Affiliati e le scuole di vela autorizzate (S.V.A.). Il Brevetto consente l’insegnamento iniziale e progressivo delle nozioni fondamentali teorico-pratiche dello sport velico ai nuovi praticanti sulle Derive/Tavole/Kiteboard, mezzi ritenuti idonei dalla FIV in navigazione diurna entro i limiti di navigazione stabiliti dall’amministrazione di competenza, dal club e/o dalla scuola vela organizzatrice.
- L’attività didattica del corso di formazione comprende una serie di argomenti tecnico-teorici tendenti a favorire l’apprendimento di una metodologia di insegnamento utile al candidato per svolgere la sua attività tra i nuovi praticanti dello sport velico sportivo, nel rispetto della prevenzione e della sicurezza attiva, passiva e nella salvaguardia della vita umana in terra e in acqua.
- I candidati, al termine della seconda parte del Corso di formazione, per svolgere l’attività di Istruttore di 1° Livello dovranno dimostrare di avere acquisito le competenze necessarie nella:
 - Capacità di illustrare e dimostrare la corretta esecuzione degli esercizi,
 - Capacità di comunicazione ed insegnamento.
 - Organizzazione e gestione di una scuola di vela, per derive o tavole o Kiteboard.
 - Capacità di elaborazione delle problematiche organizzative e gestionali di una scuola di vela

IMPOSTAZIONE DEL CORSO

- Il terzo modulo del corso di Istruttore di 1° livello avrà una durata minima di 50+ 6 ore, di cui 30 ore per la parte teorica, di 20 ore per la parte pratica e 6 ore per le verifiche.
- Ogni Corso ha carattere interzonale e/o Nazionale ed è riservato ad un numero massimo di 30 candidati. (non si potranno svolgere corsi con un numero di candidati inferiore a 20).
- La frequenza è obbligatoria. Le assenze non potranno essere in totale superiori a 5 ore.

LA VALUTAZIONE

Dopo la frequenza del Corso ci sarà la valutazione finale che se avrà risultato positivo permetterà al candidato di acquisire il brevetto di Istruttore di 1° Livello.

La valutazione finale comprende:

1. Prove teoriche:
 - Risposte a domande di tecnica, di cultura marinaresca, di metodologia e di sicurezza – prevenzione - responsabilità, in forma di quiz;
 - Colloquio di esame con la Commissione di verifica o risposte scritte a “domande aperte”.
2. Prove pratiche:
 - La valutazione della parte pratica sarà effettuata durante lo svolgimento del corso, seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua e nell'organizzazione in terra.
3. Il candidato Allievo Istruttore in caso di risultato negativo nella valutazione finale, per due anni potrà ancora svolgere la sua attività, scaduto tale periodo dovrà completare il percorso formativo e se ancora giudicato non idoneo perderà la qualifica di Allievo Istruttore e non potrà più svolgere l'attività d'insegnamento.

COSTO DEL CORSO

- La quota d'iscrizione al terzo modulo del Corso è di Euro 300,00 da versare direttamente alla FIV - Genova, prima dell'inizio del Corso.
- Le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla frequenza del Corso sono a carico dei corsisti.

PROGRAMMA DERIVE

Presentazione del corso - Scopi

1. EDUCAZIONE MOTORIA

5 ore – docente Insegnante Educazione Fisica/Preparatore Atletico

- 1.1. Definizione e sviluppo delle capacità motorie – postura ed equilibrio
- 1.2. Esercizi motori di base e organizzazione dell'attività fisica a terra (teoria e pratica)
- 1.3. Paramorfismi e dimorfismi: preparazione fisica come prevenzione a traumi e malformazioni

2. DIDATTICA DEL REGOLAMENTO DI REGATA

4 ore - docente: Ufficiale di Regata

- 2.1. Il comportamento sportivo e le regole fondamentali
- 2.2. Le principali regole della parte 2/3/4(40-41-42)/5
- 2.3. Etica comportamentale dell'istruttore.

3. METEOROLOGIA NAUTICA

4 ore - docente: Meteorologo o Formatore FIV esperto in meteorologia

- 3.1. Effetti del vento sulla superficie terrestre (convergenza, divergenza, attrito, ecc.)
- 3.2. Formazione delle nubi, tipologia e fenomenologia
- 3.3. I fronti
- 3.4. Lettura delle carte sinottiche. Raccolta ed interpretazione dei dati

4. TEORIA E TECNICA DELL'IMBARCAZIONE A VELA

8 ore - docente: Formatore FIV – Istruttore 2/3° livello

- 4.1. Complementi agli effetti del vento sulle vele: didattica degli effetti del vento sulle vele, il canale randa fiocco, lo spinnaker, cenni ai profili e ai volumi di una vela di dimensioni finite.
- 4.2. Le regolazioni del piano velico: armo sartiato, armo libero, manovre correnti.
- 4.3. Scafi: stabilità di forma e di peso. Altezza metacentrica in una deriva in funzione della posizione dell'equipaggio
- 4.4. Le regolazioni del piano di deriva in navigazione: deriva pivotante, a baionetta, caratteristiche dei timoni.
- 4.5. Controllo dei centri di pressione (regolazione delle vele ed assetti delle appendici) e gravità (spostamento del corpo) per orzare, poggiare e manovrare. Lo stallo.
- 4.6. Assetti: differenze tra singolo, doppio, collettivo, cabinato e tavola a vela.
- 4.7. Vento reale ed apparente nelle varie andature.
- 4.8. Cenni e confronti con le tavole a vela e l'altura.
- 4.9. Cenni alla nomenclatura aeronautica
- 4.10. Messa a punto preliminare, in funzione di peso e condizioni meteo, di imbarcazioni per la scuola vela (con particolare attenzione a Optimist, Laser, 420 e 555).

5. SICUREZZA

2 ore - docente: Ufficiale Capitanerie di Porto – Legale

- 5.1. Normative e Regolamenti vigenti
- 5.2. Gli incidenti possibili durante l'attività d'istruzione
- 5.3. Protocolli d'intervento in casi d'emergenza
- 5.4. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di Vela.

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA

2 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° Livello o superiori

- 6.1. Organizzazione e gestione di una scuola di vela
- 6.2. Definizione degli obiettivi didattici nel corso di iniziazione e perfezionamento
- 6.3. Controllo e verifica degli elementi organizzativi durante il processo didattico
- 6.4. Gestione delle dinamiche del lavoro in staff

7. METODOLOGIA E DIDATTICA DELL' INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

6 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2°/3° Livello

- 7.1. Metodologia dell'insegnamento forme e metodi applicabili ad un corso di vela livello iniziazione e perfezionamento secondo l'età degli allievi
- 7.2. Teorie dell'apprendimento e loro applicazioni pratiche
- 7.3. La proposta didattica: scelta contenuti, linguaggi e parte grafico – visiva
- 7.4. La progressione didattica in un corso di vela e gli esercizi tecnici specifici: gestione, controllo e verifica
- 7.5. Il lavoro in staff: caratteristiche e sviluppi durante l'attività didattica
- 7.6. Gli strumenti di osservazione e la valutazione del gesto tecnico
- 7.7. Le competenze specifiche dell'istruttore
- 7.8. Gli strumenti di osservazione e la valutazione del gesto tecnico

8. PRATICA

20 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2° livello o superiori

- 8.1. Approfondimento dei punti affrontati nel corso Allievi Istruttori
- 8.2. La progressione didattica nel Corso di Iniziazione – derive
 - 8.2.1. Programma giornaliero di un corso di iniziazione
 - 8.2.2. Didattica degli esercizi di ambientamento e nauticità
 - 8.2.3. La definizione dei ruoli in barca
 - 8.2.4. Didattica degli esercizi per il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio, direzione e propulsione
 - 8.2.5. Didattica delle manovre (elementari) di sicurezza
 - 8.2.6. Didattica delle manovre di governo
 - 8.2.7. Didattica delle manovre di uscita e rientro
- 8.3. La progressione didattica nel Corso di Perfezionamento – derive
 - 8.3.1. Programma giornaliero di un corso di perfezionamento
 - 8.3.2. Didattica della messa a punto a terra e in acqua dell'imbarcazione
 - 8.3.3. Didattica degli esercizi per lo sviluppo della capacità di gestione e controllo della barca
 - 8.3.4. Didattica degli esercizi per lo sviluppo della Tecnica nelle manovre
 - 8.3.5. Didattica degli esercizi per lo sviluppo della Tecnica nelle andature
 - 8.3.6. Didattica degli esercizi di avviamento alla Regata
- 8.4. Il lavoro in staff: interazione efficace degli elementi dello staff

L'Istruttore che intenda accedere al Corso di 2° livello dovrà:

- Aver svolto attività per almeno due anni dopo aver ottenuto la qualifica di 1° livello;
- Aver effettuato un minimo di 160 ore di attività d'insegnamento;
- Aver svolto un minimo di 40 ore di attività zonale d'istruzione;
- Aver partecipato ad almeno un aggiornamento rivolto agli Istruttori federali.

Coloro che sono in possesso di titoli italiani (ottenuti in classe olimpica) possono accedere direttamente alla selezione per il corso di 2° livello senza la documentazione di cui sopra.

Terzo modulo – ISTRUTTORE DI VELA DI 1° LIVELLO

PROGRAMMA TAVOLE A VELA

Presentazione del corso - Scopi

1. EDUCAZIONE MOTORIA

5 ore – docente: Insegnante Educazione Fisica/Preparatore Atletico

- 1.1. Definizione e sviluppo delle capacità motorie – postura ed equilibrio
- 1.2. Esercizi motori di base ed organizzazione dell'attività fisica a terra (teoria e pratica)
- 1.3. Paramorfismi e dimorfismi: preparazione fisica come prevenzione a traumi e malformazioni

2. DIDATTICA DEL REGOLAMENTO DI REGATA

3 ore - docente: Ufficiale di Regata

- 2.1. Il comportamento sportivo e le regole fondamentali
- 2.2. Le principali regole e l'Appendice B
- 2.3. Etica comportamentale dell'istruttore.

3. METEOROLOGIA NAUTICA

4 ore - docente: Meteorologo o Formatore FIV esperto in meteorologia

- 3.1. Effetti del vento sulla superficie terrestre (convergenza, divergenza, attrito, ecc.)
- 3.2. Formazione delle nubi, tipologia e fenomenologia
- 3.3. I fronti
- 3.4. Lettura delle carte sinottiche. Raccolata ed interpretazione dei dati

4. TEORIA E TECNICA DELLA TAVOLA A VELA

8 ore - docente: Formatore FIV – Istruttore 2°/3° livello

- 4.1. Materiali, profili e forma delle vele
 - 4.1.1. Effetti del vento sulle vele
 - 4.1.2. L'uso del centro velico e di deriva in navigazione.
 - 4.1.3. Vento reale e vento apparente nelle varie andature.
- 4.2. Messa a punto e scelta dell'attrezzatura in funzione delle condizioni meteo e del peso dell'equipaggio
- 4.3. Attrezzatura e manovre: confronti Tavole a Vela – Derive
- 4.4. La classe giovanile Techno 293 e suo sviluppo
- 4.5. La classe olimpica RS:x, il format giovanile, femminile e maschile
- 4.6. Le altre classi agonistiche

5. SICUREZZA

2 ore - docente: Ufficiale Capitanerie di Porto – Legale

- 5.1. Normative e Regolamenti vigenti
- 5.2. Gli incidenti possibili durante l'attività d'istruzione
- 5.3. Protocolli d'intervento in casi d'emergenza
- 5.4. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di Vela.

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA

2 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2°/3° Livello

- 6.1. Organizzazione e gestione di una scuola di vela (scopi ed obiettivi)

7. METODOLOGIA E DIDATTICA DELL' INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

6 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2°/3° Livello

- 7.1. forme e metodi applicabili ad un corso di vela livello iniziazione e perfezionamento secondo l'età degli allievi
- 7.2. Teorie dell'apprendimento e loro applicazioni pratiche
- 7.3. La proposta didattica: scelta contenuti, linguaggi e parte grafico – visiva
- 7.4. La progressione didattica in un corso di vela e gli esercizi tecnici specifici: gestione, controllo e verifica
- 7.5. Il lavoro in staff: caratteristiche e sviluppi durante l'attività didattica
- 7.6. Gli strumenti di osservazione e la valutazione del gesto tecnico
- 7.7. Le competenze specifiche dell'istruttore
- 7.8. Gli strumenti di osservazione e la valutazione del gesto tecnico

8. Terzo modulo PRATICA

20 ore - docente: Formatore FIV - Istruttore 2°/3° Livello

- 8.1. Approfondimento dei punti affrontati nel corso Praticanti Istruttori.
- 8.2. La progressione didattica nei primi 3 livelli di Corso – Tavole a Vela
- 8.3. La virata didattica
- 8.4. L'andatura di poppa e l'abbattuta
- 8.5. Gli esercizi sulle boe (trasverso-trasverso, bolina –lasco, bolina-poppa)
- 8.6. L'uso e la regolazione del trapezio
- 8.7. Gli assetti nelle varie andature in condizioni plananti
- 8.8. Le manovre in planata
- 8.9. Trimming della tavola e della vela
- 8.10. Esercizi di iniziazione alla regata

L'Istruttore che intenda accedere al Corso di 2° livello dovrà:

- aver svolto attività per almeno due anni dopo aver ottenuto la qualifica di 1° livello;
- aver effettuato un minimo di 160 ore di attività d'insegnamento;
- aver svolto un minimo di 40 ore di attività zonale d'istruzione;
- aver partecipato ad almeno un aggiornamento rivolto agli Istruttori federali.

Coloro che sono in possesso di titoli italiani (ottenuti in classe olimpica) possono accedere direttamente alla selezione per il corso di 2° livello senza la documentazione di cui sopra.

Terzo modulo – ISTRUTTORE DI VELA DI 1° LIVELLO

PROGRAMMA KITEBOARD

1. EDUCAZIONE MOTORIA

5 ore – docente: Insegnante Educazione Fisica/Preparatore Atletico

- 1.1. Indicazioni generali sulla preparazione Atletica del kiter
- 1.2. Lo sviluppo delle capacità e delle abilità motorie.
- 1.3. Organizzazione dell'attività fisica a terra per l'attività pre - agonistica.
- 1.4. Preparazione fisica come prevenzione a traumi e malformazioni – approfondimenti

2. DIDATTICA DEL REGOLAMENTO DI REGATA

4 ore - docente: *Ufficiale di Regata*

- 2.1. Il comportamento sportivo e le regole fondamentali
- 2.2. Le principali regole e l'Appendice BB e L'allegato X
- 2.3. Regole di classe per il racing e l'artistico
- 2.4. Le discipline del kitesurf Racing, Artistico, Speed
- 2.5. Etica comportamentale dell'istruttore.

3. METEOROLOGIA

4 ore - docente: *Meteorologo o Formatore FIV esperto in meteorologia*

- 3.1. Caratteri fisici dell'aria.
- 3.2. Cenni sulla temperatura.
- 3.3. Cenni sull'umidità.
- 3.4. La formazione delle nubi, la loro tipologia, i fenomeni atmosferici da loro causati.
- 3.5. Il vento: formazione e caratteristiche
- 3.6. L'azione del vento sull'acqua, le onde, i frangenti.
- 3.7. Lettura delle carte sinottiche e sua interpretazione, utilizzazione del PC per la ricerca di
- 3.8. carte meteo.
- 3.9. Le brezze termiche stagionali
 - 3.9.1. I luoghi delle termiche stagionali
 - 3.9.2. Caratteristiche meteorologiche del mediterraneo
 - 3.9.3. Valutazione ed analisi del rischio meteorologico
 - 3.9.4. Correnti ascensionali localizzate (lofting)
- 3.10. La corrente
- 3.11. Caratteristiche, unità e metodi di misura
- 3.12. Maree e correnti di marea
- 3.13. Effetti della corrente sulla navigazione.

4. TEORIA E TECNICA DEL KITEBOARD

8 ore - docente: *Formatore FIV – Istruttore 2/3° livello*

- 4.1. Materiali, profili e forma dell'aquilone, delle linee, del boma
- 4.2. Effetti del vento sulla vela
- 4.3. Assetto dell'ala
- 4.4. Vento reale e vento apparente nelle varie andature.
- 4.5. Messa a punto e scelta dell'attrezzatura in funzione delle condizioni meteo e del peso del rider
- 4.6. Attrezzatura e manovre: confronti con Tavole a Vela – Derive
- 4.7. Tavole bidirezionali, direzionali, il surf,
- 4.8. La Fiv l'Isaf, La classe nazionale ed internazionale .Come funziona l'agonismo in Italia e nel mondo
- 4.9. Il training program Isaf

5. **SICUREZZA**

2 ore - docente: *Ufficiale Capitanerie di Porto – Legale*

5.1. Normativa (dotazioni di sicurezza, ordinanze, etc.)

5.2. L'attività dell'Istruttore di vela e le leggi in vigore.

5.3. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di Vela/Kitesurf. Regole

6. **ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA**

2 ore - docente: *Formatore FIV - Istruttore 2°/3° Livello*

6.1. Organizzazione e gestione di una scuola di vela/kitesurf (scopi ed obiettivi)

7. **METODOLOGIA DELL' INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO**

5 ore - docente: *Formatore FIV - Istruttore 2°/3° Livello*

7.1. Metodologia dell'insegnamento (l'apprendimento degli allievi, acquisizione delle conoscenze e sviluppo delle abilità)

7.2. Definizione della programmazione didattica secondo l'età degli allievi e la tipologia di Corsi/Impostazione di una lezione

7.3. Metodologia di illustrazione dei vari argomenti da trattare in un corso di iniziazione alla vela (manovre, andature, definizioni, precedenza e altro.)

7.4. Gli obiettivi per insegnare l'autonomia velica agli allievi.

7.5. La valutazione finale degli obiettivi stabiliti

8. **PRATICA**

20 ore - docente: *Formatore FIV - Istruttore 2°/3° Livello*

8.1. Approfondimento dei punti affrontati nel corso Praticanti Istruttori.

8.2. La progressione didattica nei primi 3 livelli di Corso –

8.3. L'andatura di bolina

8.4. Le andature portanti

8.5. Le transizioni

8.6. La strambata

8.7. La virata

8.8. Il salto

8.9. Fondamenti di artistico (freestyle e wave)

8.10. Fondamentali di race e kitecross

8.11. Gli esercizi sulle boe (traverso-traverso, bolina-lasco, bolina-poppa)

8.12. L'uso e la regolazione del trapezio

8.13. Gli assetti nelle varie andature

8.14. Le manovre in planata

8.15. Trimming della tavola e dell'aquilone

8.16. Esercizi di iniziazione alla regata

8.17. Materiali, rotture e riparazione (Tavole, aquilone, bladder)

L'Istruttore che intenda accedere al Corso di 2° livello dovrà:

- Aver svolto attività per almeno due anni dopo aver ottenuto la qualifica di 1° livello;
- Aver effettuato un minimo di 160 ore di attività d'insegnamento;
- Aver svolto un minimo di 40 ore di attività zonale d'istruzione;
- Aver partecipato ad almeno un aggiornamento rivolto agli Istruttori federali.

Coloro che sono in possesso di titoli italiani (ottenuti in classe olimpica) possono accedere direttamente alla selezione per il corso di 2° livello senza la documentazione di cui sopra.

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA 2° LIVELLO - DERIVE // TAVOLE A VELA//KITEBOARD (20 crediti)

OBIETTIVI DEL CORSO

Oltre ad ampliare gli insegnamenti del Corso precedente, sarà mirato a sviluppare le tematiche relative all'allenamento giovanile ed alla specializzazione su Derive/Tavole e Vela/Kiteboard di interesse federale. Il Corso abiliterà anche alla direzione di una Scuola Federale di Avviamento allo Sport della Vela.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il Corso, a carattere nazionale e direttamente organizzato dalla FIV, della durata di 106 ore, sarà suddiviso in due moduli di cui il primo di 55 ore (40+15) per la parte teorico/pratica generale e il secondo di 25+26 ore, per la parte pratica specialistica:

Istruttori DERIVE

- La parte Pratica specialistica sarà sviluppata durante allenamenti o Raduni Tecnici di classi Singole o Doppie. I corsisti dovranno partecipare attivamente all'attività di allenamento dimostrando le proprie capacità metodologiche e mostrando di saper mettere a frutto le indicazioni ricevute nelle lezioni del primo modulo.

Istruttori TAVOLE A VELA o KITEBOARD

- La parte Pratica specialistica sarà sviluppata durante allenamenti o Raduni Tecnici di Classi e Specialità di Interesse FIV. I corsisti dovranno partecipare attivamente all'attività di allenamento dimostrando le proprie capacità metodologiche e mostrando di saper mettere a frutto le indicazioni ricevute nelle lezioni del primo modulo.

Il Corso è riservato a 20 Istruttori.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

- a) Essere cittadini italiani o di un altro Paese appartenente alla Comunità Europea.
- b) Non aver superato i 60 anni alla data dell'inizio del corso.
- c) Essere in possesso del diploma di scuola media superiore
- d) Essere in possesso del brevetto BLS o BLSD (dal 2013)
- e) Essere in possesso del titolo di Istruttore 1° Livello da almeno un biennio.
- f) Essere iscritto al Registro Istruttori in Attività.
- g) Aver effettuato un minimo di 160 ore di attività d'insegnamento certificate.
- h) Aver preso parte a raduni zionali, interzionali e/o nazionali per complessive 40 ore.
- i) Aver partecipato ad almeno un aggiornamento rivolto agli Istruttori federali.
- j) Essere tesserati FIV (con idoneità medica sportiva), ininterrottamente negli ultimi tre anni, presso una Società affiliata.
- k) Essere segnalati dal Presidente della Zona interessata, su richiesta dell'Affiliato di appartenenza il quale attesti direttamente o tramite autocertificazione del Candidato:
 1. l'attività d'istruzione da questi svolta nei due anni precedenti e/o che lo stesso può usufruire di crediti sportivi come da Normativa;
 2. che ha preso parte all'attività sportiva /agonistica in qualità di atleta e/o istruttore, indicando i relativi risultati conseguiti.
- l) Coloro i quali sono in possesso di titoli italiani (ottenuti in classe olimpica) possono accedere direttamente alle prove di selezione per il corso di 2° livello senza la documentazione di cui sopra.
- m) Aver superato le prove di selezione.

FREQUENZA AL CORSO

La frequenza al corso è obbligatoria. Le assenze non potranno superare le 10 ore complessive.

VALUTAZIONE FINALE

I candidati dovranno sostenere le seguenti verifiche sul programma svolto:

- a) svolgimento di test specifici
- b) elaborazione ed esposizione di una tesina
- c) colloquio finale con la Commissione di verifica
- d) Pratica: la prova pratica consiste nella valutazione durante lo svolgimento del corso, seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua e nell'organizzazione in terra
- e) Valutazione durante lo svolgimento della parte specialistica

I candidati risultati non idonei nella prova teorica potranno, (senza obbligo di frequenza) presentarsi al Corso successivo per ripetere solo l'esame della parte teorica.

COSTO DEL CORSO

La quota di iscrizione al corso è di Euro 500,00.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio relativi alla frequenza del corso saranno a carico dei corsisti.

PROVE DI SELEZIONE

I test di selezione, riguardanti argomenti tecnici specifici e di marineria, saranno svolti in un periodo antecedente l'inizio del corso.

ISTRUTTORE DI VELA DI 2° LIVELLO

PROGRAMMA DERIVE

PROVE DI SELEZIONE

- a cura del Coordinatore del Corso

A – PARTE TEORICA (AULA)

- 2 ore - *Coordinatore del Corso*

- 1) Presentazione del Corso
- 2) Attività federale Istruttori:
 - a) Scuole di vela
 - b) Attività under 16

1. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO

3 ore - docente: Scuola dello Sport CONI – Formatore FIV

- 1.1. La prestazione sportiva
- 1.2. Le capacità motorie
- 1.3. I principi generali dell'allenamento sportivo
- 1.4. La valutazione ed il controllo dell'allenamento

2. METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO SPORTIVO APPLICATO ALLO SPORT

2 ore - docente: Scuola dello Sport

- 2.1. La comunicazione per l'insegnamento efficace
- 2.2. Come motivare gli atleti
- 2.3. La programmazione dell'insegnamento delle tecniche e della tattica
- 2.4. La valutazione nel processo didattico
- 2.5. Metodi didattici e stili di insegnamento
- 2.6. Il controllo motorio, l'uso del feedback e la correzione degli errori

3. PSICOLOGIA

2 ore - docente: Scuola dello Sport – Psicologa Squadra Olimpica

- 3.1. Psicologia della comunicazione: rapporto Istruttore - atleta
- 3.2. Il linguaggio dell'Istruttore nel rapporto con l'atleta
 - a) linguaggio verbale
 - b) linguaggio non verbale
 - c) atteggiamento positivo

4. MEDICINA DELLO SPORT

4 ore - docente: Scuola dello Sport – Medico federale FIV – Commissione Medica

- 4.1. Alimentazione
- 4.2. Fisiologia applicata allo sport della vela
- 4.3. Traumatologia dello sport applicata alla vela
- 4.4. Introduzione al problema doping

5. REGOLAMENTI

5 ore - docente: Formatore Ufficiali di Regata

- 5.1. Le Definizioni
- 5.2. Regole della parte 2: cenni di casistica
- 5.3. Regole della parte 3 e 4
- 5.4. Regole della parte 5: proteste, udienze, regole comportamentali, appelli
- 5.5. Appendice A: punteggio
- 5.6. Appendice D: Regate a squadre
- 5.7. Regole di classe e di stazza: loro rapporto con il regolamento di regata
- 5.8. Percorsi, bando e istruzioni di regata, gestione della regata
- 5.9. Etica comportamentale dell'Istruttore

6. METEOROLOGIA APPLICATA

5 ore – Docente: Meteorologo

- 6.1. Le nubi
- 6.2. I fronti
- 6.3. La brezza
 - 6.3.1. Come e quando nasce e come si modifica
 - 6.3.2. Sua interazione con il vento di gradiente
 - 6.3.3. Sua interdipendenza con la copertura del cielo e la stabilità dell'aria
 - 6.3.4. La cellula temporalesca
 - 6.3.4.1. Genesi e sviluppo del temporale
 - 6.3.4.2. Rotazioni caratteristiche del vento e sue modificazioni in funzione del vento di gradiente e della velocità di spostamento del temporale stesso
 - 6.3.4.3. Raffiche discendenti
- 6.4. Vento e mare
 - 6.4.1. Origine e meccanismo del moto ondoso
 - 6.4.2. Sue modificazioni sotto costa
 - 6.4.3. Scala Beaufort del vento e Douglas del mare
- 6.5. Maree e correnti
 - 6.5.1. Di superficie e profonde, loro direzione ed effetto sul moto ondoso
 - 6.5.2. Costanti e temporanee
 - 6.5.3. Influenza sulle andature
- 6.6. Studio del campo di regata per ottimizzare la strategia di regata

7. TEORIA DELL'IMBARCAZIONE A VELA E TECNICHE DI CONDUZIONE

- 6 ore - docente: Allenatori Federali – Formatori Federali Quadri

- 7.1. Effetto dello scorrimento del vento sulle vele
- 7.2. Materiale, profili e forme di vele
- 7.3. Parallelogramma del vento apparente nelle varie andature
- 7.4. Messa segno delle vele in funzione delle condizioni meteo - marine nelle varie andature.
- 7.5. Messa a punto dell'imbarcazione secondo le condizioni meteo-marine e il peso dell'equipaggio
- 7.6. Conduzione di un'imbarcazione con onda: la planata, il surfing
- 7.7. Fondamentali: regolazione delle vele e assetti dell'equipaggio in virata, abbattuta, giri di boa ed auto-penalizzazioni.
- 7.8. Coordinazione equipaggio nei doppi - Uso del trapezio.
- 7.9. La planata e il surfing – La tecnica della strapuggia (sailing by the lee) sul singolo

8. TATTICA E STRATEGIA DELLA REGATA

- 6 ore - docente: Allenatori Federali – Istruttori di Terzo Livello

- 8.1. Metodi di conoscenza della zona di svolgimento della regata (costa, fondali, correnti, meteo, ecc.)
- 8.2. Tattiche e strategie di base in funzione del vento, della corrente e dell'onda
- 8.3. Partenza
- 8.4. Bolina
- 8.5. Poppa
- 8.6. Lasco
- 8.7. Giri di boa
- 8.8. Arrivo nelle varie andature
- 8.9. La regata a squadre Optimist.

9. L'ALLENAMENTO SPECIFICO

4 ore - docente: Preparatore Atletico – Formatore Federale Quadri

- 9.1. L'allenamento
 - 9.1.1. Organizzazione dell'allenamento a terra e in mare
 - 9.1.2. Programmazione degli obiettivi
 - 9.1.3. Modulazione del carico fisico
 - 9.1.4. Periodizzazione e le sue varianti
 - 9.1.5. Cicli e periodi di allenamento
 - 9.1.6. L'imbarcazione come attrezzo
- 9.2. Test e valutazione
 - 9.2.1. Le funzioni e gli obiettivi della valutazione

- 9.2.2. I metodi e i mezzi di valutazione
- 9.2.3. Le procedure, la standardizzazione e l'interpretazione della valutazione
- 9.3. Circuit training specifici
- 9.4. Stretching

10. **METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO**

- 2 ore – *Formatore Federale Quadri Tecnici*

- 10.1. Mezzi opportuni per l'insegnamento
- 10.2. Definizione della programmazione didattica (secondo il tipo di barca ed età degli allievi)
- 10.3. Definizione di una lezione (scelta dell'argomento, contenuti, impostazione, linguaggio)
- 10.4. Metodologia di spiegazione dei vari argomenti da trattare in un corso di avviamento all'agonistica.
- 10.5. Gli obiettivi educativi per sviluppare le abilità degli allievi.
- 10.6. La valutazione parziale in base agli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

11. **PREVENZIONE E RESPONSABILITÀ**

2ore – docente: formatore Federale e/o Legale

- 11.1. La prevenzione nell'attività dell'Istruttore di vela
- 11.2. Normativa e leggi in vigore
- 11.3. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di vela

B – PARTE PRATICA

12. **PRATICA**

24- ore - docenti: Tecnici federali

- 12.1. Conduzione e gestione di attività a terra e in acqua
- 12.2. Presentazione e commento delle lezioni, strumenti e mezzi didattici
- 12.3. Preparazione di una lezione a terra
- 12.4. Preparazione di una lezione in acqua
- 12.5. Esercizi generali, specifici e/o finalizzati alla regata.
- 12.6. Esercizi di manovra e tecniche combinate
- 12.7. Preparazione imbarcazione (armamento e messa a punto)
- 12.8. Manutenzione e controlli
- 12.9. Progressione
 - 12.9.1. Barca ferma a tutte le andature
 - 12.9.2. Partenza
 - 12.9.3. Virata
 - 12.9.4. Bolina sulle stesse mure
 - 12.9.5. L'abbattuta con e senza spinnaker o gennaker
 - 12.9.6. Ricerca della massima velocità in andature portanti
 - 12.9.7. La planata
- 12.10. Mezzi di sicurezza a bordo
- 12.11. Attrezzature per intervento e allenamento in acqua
- 12.12. Uso del GPS e strumenti di navigazione
- 12.13. Percorsi di regata
- 12.14. La regata e i punteggi applicabili

C – PROGRAMMA ATTIVITÀ SPECIALISTICA

- 26 ore – docenti: Tecnici federali

La parte specialistica relativa alle classi di interesse federale sarà sviluppata partecipando, su invito federale, a raduni nazionali di allenamento.

Il Tecnico federale coordinatore del Raduno determinerà le modalità di partecipazione dei candidati, all'attività di allenamento degli atleti ed assegnerà, a sua discrezione, compiti e ruoli valutandone le risultanze.

ISTRUTTORE DI VELA DI 2° LIVELLO

PROGRAMMA TAVOLE A VELA

PROVE DI SELEZIONE

- a cura del Coordinatore del Corso

A – PARTE TEORICA (AULA)

- 2 ore - *Coordinatore del Corso*

- 3) Presentazione del Corso
- 4) Attività federale Istruttori:
 - a) I CATAV
 - b) Classi Giovanili e di Interesse Federale.

1. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO

3 ore - docente: *Scuola dello Sport CONI – Formatore FIV*

- 1.1. La prestazione sportiva
- 1.2. Le capacità motorie
- 1.3. I principi generali dell'allenamento sportivo
- 1.4. La valutazione ed il controllo dell'allenamento

2. METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO SPORTIVO APPLICATO ALLO SPORT

2 ore - docente: *Scuola dello Sport*

- 2.1. La comunicazione per l'insegnamento efficace
- 2.2. Come motivare gli atleti
- 2.3. La programmazione dell'insegnamento delle tecniche e della tattica
- 2.4. La valutazione nel processo didattico
- 2.5. Metodi didattici e stili di insegnamento
- 2.6. Il controllo motorio, l'uso del feedback e la correzione degli errori

3. PSICOLOGIA

2 ore - docente: *Scuola dello Sport – Psicologa Squadra Olimpica*

- 3.1. Psicologia della comunicazione: rapporto Istruttore - atleta
- 3.2. Il linguaggio dell'Istruttore nel rapporto con l'atleta
 - a) linguaggio verbale
 - b) linguaggio non verbale
 - c) atteggiamento positivo

4. MEDICINA DELLO SPORT

4 ore - docente: *Scuola dello Sport – Medico federale FIV – Commissione Medica*

- 4.1. Alimentazione
- 4.2. Fisiologia applicata allo sport della vela
- 4.3. Traumatologia dello sport applicata alla vela
- 4.4. Introduzione al problema doping

5. REGOLAMENTI

5 ore - docente: *Formatore Ufficiale di Regata (Tavole)*

- 5.1. Le Definizioni
- 5.2. Regole della parte 2: cenni di casistica
- 5.3. Regole della parte 3 e 4
- 5.4. Regole della parte 5: proteste, udienze, regole comportamentali, appelli
- 5.5. Appendice A: punteggio
- 5.6. Appendice B: Tavole a Vela
- 5.7. Regole di classe e di stazza: loro rapporto con il regolamento di regata
- 5.8. Percorsi, bando e istruzioni di regata, gestione della regata
- 5.9. Etica comportamentale dell'Istruttore

6. METEOROLOGIA APPLICATA

5 ore – Docente: Meteorologo

- 6.1. Le nubi
- 6.2. I fronti
- 6.3. La brezza
 - 6.3.1. Come e quando nasce e come si modifica
 - 6.3.2. Sua interazione con il vento di gradiente
 - 6.3.3. Sua interdipendenza con la copertura del cielo e la stabilità dell'aria
 - 6.3.4. La cellula temporalesca
 - 6.3.4.1. Genesi e sviluppo del temporale
 - 6.3.4.2. Rotazioni caratteristiche del vento e sue modificazioni in funzione del vento di gradiente e della velocità di spostamento del temporale stesso
 - 6.3.4.3. Raffiche discendenti
- 6.4. Vento e mare
 - 6.4.1. Origine e meccanismo del moto ondoso
 - 6.4.2. Sue modificazioni sotto costa
 - 6.4.3. Scala Beaufort del vento e Douglas del mare
- 6.5. Maree e correnti
 - 6.5.1. Di superficie e profonde, loro direzione ed effetto sul moto ondoso
 - 6.5.2. Costanti e temporanee
 - 6.5.3. Influenza sulle andature
- 6.6. Studio del campo di regata per ottimizzare la strategia di regata

7. TEORIA DELLA TAVOLA A VELA E TECNICHE DI CONDUZIONE

- 6 ore - docente: Allenatori Federali – Formatori Federali Quadri

- 7.1. Effetto dello scorrimento del vento sulle vele
- 7.2. Materiale, profili e forme di vele
- 7.3. Parallelogramma del vento apparente nelle varie andature
- 7.4. Messa a segno della vela in funzione delle condizioni meteo - marine nelle varie andature
- 7.5. Messa a punto della Tavola secondo le condizioni meteo-marine e il peso dell'equipaggio

8. TATTICA E STRATEGIA DELLA REGATA

- 6 ore - docente: Allenatori Federali – Istruttori di Terzo Livello

- 8.1. Metodi di conoscenza della zona di svolgimento della regata (costa, fondali, correnti, meteo, ecc.)
- 8.2. Tattiche e strategie di base in funzione del vento, della corrente e dell'onda
- 8.3. Partenza
- 8.4. Bolina
- 8.5. Poppa
- 8.6. Lasco
- 8.7. Giri di boa
- 8.8. Arrivo nelle varie andature
- 8.9. I vari tipi di regata nei circuiti per Tavole a Vela

9. L'ALLENAMENTO SPECIFICO

4 ore - docente: Preparatore Atletico – Formatore Federale Quadri

- 9.1. L'allenamento
 - 9.1.1. Organizzazione dell'allenamento a terra e in mare
 - 9.1.2. Programmazione degli obiettivi
 - 9.1.3. Modulazione del carico fisico
 - 9.1.4. Periodizzazione e le sue varianti
 - 9.1.5. Cicli e periodi di allenamento
- 9.2. Test e valutazione
 - 9.2.1. Le funzioni e gli obiettivi della valutazione
 - 9.2.2. I metodi e i mezzi di valutazione
 - 9.2.3. Le procedure, la standardizzazione e l'interpretazione della valutazione
- 9.3. Circuit training specifici
- 9.4. Stretching

10. METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

- 2 ore – *Formatore Federale Quadri Tecnici*

- 10.1. Mezzi opportuni per l'insegnamento
- 10.2. Definizione della programmazione didattica (secondo il tipo di barca ed età degli allievi)
- 10.3. Definizione di una lezione (scelta dell'argomento, contenuti, impostazione, linguaggio)
- 10.4. Metodologia di spiegazione dei vari argomenti da trattare in un corso di avviamento all'agonistica (che cosa dire, come dirlo, linguaggio unico.)
- 10.5. Gli obiettivi educativi per sviluppare le abilità degli allievi.
- 10.6. La valutazione parziale in base agli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

11. PREVENZIONE E RESPONSABILITÀ

2ore –*docente: formatore Federale e/o Legale*

- 11.1. La prevenzione nell'attività dell'Istruttore di vela
- 11.2. Normativa e leggi in vigore
- 11.3. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di vela

B – PARTE PRATICA

12. PRATICA

24 - ore - *docenti: Tecnici federali*

- 12.1. Conduzione e gestione di attività a terra e in acqua
- 12.2. Presentazione e commento delle lezioni, strumenti e mezzi didattici
- 12.3. Preparazione di una lezione a terra
- 12.4. Preparazione di una lezione in acqua
- 12.5. Esercizi generali, specifici e/o finalizzati alla regata.
- 12.6. Esercizi di manovra e tecniche combinate
- 12.7. Preparazione Tavola (armamento e messa a punto)
- 12.8. Manutenzione e controlli
- 12.9. Progressione degli esercizi in tutti i livelli di Corso
- 12.10. Attrezzature per intervento e allenamento in acqua
- 12.11. Percorsi di regata

C – PROGRAMMA ATTIVITÀ SPECIALISTICA

- 26 ore – *docenti: Tecnici federali*

La parte specialistica relativa alle classi di interesse federale sarà sviluppata partecipando, su invito federale, a raduni nazionali di allenamento.

Il Tecnico federale coordinatore del Raduno determinerà le modalità di partecipazione dei candidati, all'attività di allenamento degli atleti ed assegnerà, a sua discrezione, compiti e ruoli valutandone le risultanze.

Dopo almeno due anni dall'ottenimento del brevetto di 2° livello l'istruttore potrà chiedere di accedere al 3° livello: dovrà aver partecipato ad almeno tre aggiornamenti, minimo (3) tre raduni interzonal/nazionali, operato nella gestione di una squadra agonistica, avere acquisito crediti sportivi con attività agonistica personale (titolo mondiale/europeo). La FIV certificherà tali requisiti.

ISTRUTTORE DI VELA DI 2° LIVELLO

PROGRAMMA KITEBOARD

PROVE DI SELEZIONE

- a cura del Coordinatore del Corso

A – PARTE TEORICA (AULA)

- 2 ore - *Coordinatore del Corso*

- 1) Presentazione del Corso
- 2) Attività federale Istruttori:
 - a) Classi Giovanili e di Interesse Federale.

1. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO

3 ore - docente: Scuola dello Sport CONI – Formatore FIV

- 1.1. La prestazione sportiva
- 1.2. Le capacità motorie
- 1.3. I principi generali dell'allenamento sportivo
- 1.4. La valutazione ed il controllo dell'allenamento.
- 1.5. Stress fisico e psicologico (fisiologia e patologia della prestazione sportiva estrema)

2. METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO SPORTIVO APPLICATO ALLO SPORT

2 ore - docente: Scuola dello Sport

- 2.1. La comunicazione per l'insegnamento efficace
- 2.2. Come motivare gli atleti
- 2.3. La programmazione dell'insegnamento delle tecniche e della tattica
- 2.4. La valutazione nel processo didattico
- 2.5. Metodi didattici e stili di insegnamento
- 2.6. Il controllo motorio, l'uso del feedback e la correzione degli errori

3. PSICOLOGIA

2 ore - docente: Scuola dello Sport – Psicologa Squadra Olimpica

- 3.1. Psicologia della comunicazione: rapporto Istruttore - atleta
- 3.2. Il linguaggio dell'Istruttore nel rapporto con l'atleta
- 3.3. Linguaggio verbale
- 3.4. Linguaggio non verbale (tecniche di comunicazione non verbale)
- 3.5. Atteggiamento positivo

4. MEDICINA DELLO SPORT

4 ore - docente: Scuola dello Sport – Medico federale FIV – Commissione Medica

- 4.1. Alimentazione
- 4.2. Fisiologia applicata allo sport della vela e del kiteboard
- 4.3. Traumatologia dello sport applicata al kiteboard
- 4.4. Introduzione al problema doping

5. REGOLAMENTI

5 ore - docente: Formatore Ufficiale di Regata (Tavole)

- 5.1. Le Definizioni
- 5.2. Regole della parte 2: cenni di casistica
- 5.3. Regole della parte 3 e 4
- 5.4. Regole della parte 5: proteste, udienze, regole comportamentali, appelli
- 5.5. Appendice A: punteggio
- 5.6. Appendice BB: Kiteboarding Rules
- 5.7. Regole di classe e di stazza: loro rapporto con il regolamento di regata
- 5.8. Percorsi, bando e istruzioni di regata, gestione della regata
- 5.9. Etica comportamentale dell'Istruttore

6. **METEOROLOGIA APPLICATA**

5 ore – Docente: Meteorologo

6.1. Le nubi

6.2. I fronti

6.3. La brezza

6.3.1. Come e quando nasce e come si modifica

6.3.2. Sua interazione con il vento di gradiente

6.3.3. Sua interdipendenza con la copertura del cielo e la stabilità dell'aria

6.3.4. La cellula temporalesca

6.3.4.1. Genesi e sviluppo del temporale

6.3.4.2. Rotazioni caratteristiche del vento e sue modificazioni in funzione del vento di gradiente e della velocità di spostamento del temporale stesso

6.3.4.3. Raffiche discendenti e ascendenti (il lofting)

6.4. Vento e mare

6.4.1. Origine e meccanismo del moto ondoso

6.4.2. Sue modificazioni sotto costa

6.4.3. Scala Beaufort del vento e Douglas del mare

6.5. Maree e correnti

6.5.1. Di superficie e profonde, loro direzione ed effetto sul moto ondoso

6.5.2. Costanti e temporanee

6.5.3. Influenza sulle andature

6.6. Studio del campo di regata per ottimizzare la strategia di regata

6.7. La valutazione delle varianti meteo in funzione della pianificazione della sicurezza

7. **TEORIA DELLA TAVOLA A VELA E TECNICHE DI CONDUZIONE**

- 6 ore - docente: Allenatori Federali – Formatori Federali Quadri

7.1. Effetto dello scorrimento del vento sull'aquilone

7.2. Materiale, profili e forme dell'aquilone

7.3. Parallelogramma del vento apparente nelle varie andature

7.4. Messa a segno dell'aquilone in funzione delle condizioni meteo - marine nelle varie andature

7.5. Messa a punto delle tavole secondo le condizioni meteo-marine e il peso del rider

7.6. I sistemi di sgancio e sicurezza

8. **TATTICA E STRATEGIA DELLA REGATA**

- 6 ore - docente: Allenatori Federali – Istruttori di Terzo Livello

8.1. Metodi di conoscenza della zona di svolgimento della regata (costa, fondali, correnti, meteo, ecc.)

8.2. Tattiche e strategie di base in funzione del vento, della corrente e dell'onda

8.3. Partenza

8.4. Bolina

8.5. Poppa

8.6. Lasco

8.7. Giri di boa

8.8. Arrivo nelle varie andature

8.9. I vari tipi di regata e competizione artistica nei circuiti per kiteboarding

9. **L'ALLENAMENTO SPECIFICO**

4 ore - docente: Preparatore Atletico – Formatore Federale Quadri

9.1. L'allenamento

9.1.1. Organizzazione dell'allenamento a terra e in mare

9.1.2. Programmazione degli obiettivi

9.1.3. La sicurezza ragionata

9.1.4. Modulazione del carico fisico

9.1.5. Periodizzazione e le sue varianti

9.1.6. Cicli e periodi di allenamento

9.1.7. Test e valutazione

9.1.8. Le funzioni e gli obiettivi della valutazione

9.1.9. I metodi e i mezzi di valutazione

- 9.1.10. Le procedure, la standardizzazione e l'interpretazione della valutazione.2
- 9.1.11. Circuit training specifici.
- 9.1.12. Stretching

10. METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

- 2 ore – Formatore Federale Quadri Tecnici

- 10.1. Mezzi opportuni per l'insegnamento
- 10.2. Definizione della programmazione didattica (secondo il tipo di tavola ed età degli allievi)
- 10.3. Definizione di una lezione (scelta dell'argomento, contenuti, impostazione, linguaggio)
- 10.4. Metodologia di spiegazione dei vari argomenti da trattare in un corso di avviamento all'agonistica (che cosa dire, come dirlo, linguaggio unico.)
- 10.5. Gli obiettivi educativi per sviluppare le abilità degli allievi.
- 10.6. La valutazione parziale in base agli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

11. PREVENZIONE E RESPONSABILITÀ

2ore –docente: formatore Federale e/o Legale

- 11.1. La prevenzione nell'attività dell'Istruttore di vela
- 11.2. Normativa e leggi in vigore
- 11.3. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di vela
- 11.4. Sicurezza passiva: analisi, valutazione e prevenzione del rischio
- 11.5. Sicurezza attiva: i sistemi di sgancio e vincolo, metodiche di rientro a terra.
- 11.6. Security ceck

B – PARTE PRATICA

12. PRATICA

24 - ore - docenti: Tecnici federali

- 12.1. Conduzione e gestione di attività a terra e in acqua
- 12.2. Piano della sicurezza e valutazione del rischio
- 12.3. Presentazione e commento delle lezioni, strumenti e mezzi didattici
- 12.4. Preparazione di una lezione a terra
- 12.5. Preparazione di una lezione in acqua
- 12.6. Esercizi generali, specifici e/o finalizzati alla regata.
- 12.7. Esercizi di manovra e tecniche combinate
- 12.8. Preparazione Tavola (armamento e messa a punto)
- 12.9. Manutenzione e controlli
- 12.10. Security ceck dell'attrezzatura.
- 12.11. Progressione degli esercizi in tutti i livelli di Corso
- 12.12. Attrezzature per intervento e allenamento in acqua
- 12.13. Percorsi di regata

C – PROGRAMMA ATTIVITÀ SPECIALISTICA

- 26 ore – docenti: Tecnici federali

La parte specialistica relativa alle classi di interesse federale sarà sviluppata partecipando, su invito federale, a raduni nazionali di allenamento.

Il Tecnico federale coordinatore del Raduno determinerà le modalità di partecipazione dei candidati, all'attività di allenamento degli atleti ed assegnerà, a sua discrezione, compiti e ruoli valutandone le risultanze.

L'Istruttore che intenda accedere al Corso di 3° livello dovrà:

- Aver svolto attività per almeno due anni dopo aver ottenuto la qualifica di 2° livello;
- Aver partecipato ad almeno 3 raduni Interzonal e/o Nazionali;
- Aver gestito una squadra agonistica o aver acquisito crediti sportivi con attività agonistica personale(Europei/Mondiali)La FIV certificherà tali requisiti.
- Aver partecipato ad almeno due aggiornamenti rivolto agli Istruttori federali.

Norma transitoria: La presente Normativa verrà applicata per l'anno 2012 esclusivamente per i corsi di Allievo Istruttore Altura (I parte); i corsi inerenti la terza parte che si svolgeranno nel 2012 verranno organizzati applicando ancora la Normativa ed i Programmi 2011.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il brevetto di 1° livello permette al candidato di organizzare e gestire una scuola di vela federale per l'avviamento allo sport velico d'altura, presso gli affiliati e le scuole vela riconosciute (S.V.A.).

LA FORMAZIONE

La metodologia e i contenuti del programma del corso permettono alla fine della formazione l'acquisizione di competenze e conoscenze che permettono all'istruttore di praticare un insegnamento iniziale e progressivo delle nozioni fondamentali teorico-pratiche dello sport velico e crociera su imbarcazioni monotipo o d'altura abilitate alla navigazione entro le dodici miglia dalla costa, in navigazione diurna e notturna entro i limiti stabiliti dall'amministrazione di competenza, e all'avviamento alla pratica sportiva agonistica di equipaggi su monotipi o altre imbarcazioni da regata. nel rispetto della prevenzione e della sicurezza attiva e passiva nella salvaguardia della vita umana in terra e in acqua.

ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

Il Corso di formazione per ottenere il brevetto Federale di Istruttore di Vela di 1° Livello Altura è strutturato in tre Moduli:

• PRIMO MODULO:

Allievo Istruttore Altura (A.I.A.) - Il corso è organizzato dalle Zone, con durata minima di 66 ore. Si accede al corso dopo il superamento delle selezioni, alle quali possono partecipare tutti i tesserati FIV che abbiano i requisiti stabiliti dalla vigente normativa. Al termine del corso ai candidati idonei verrà rilasciato un attestato che autorizza l'attività di tirocinio.

2. SECONDO MODULO:

Attività di Tirocinio – L'attività di tirocinio del candidato deve avere una durata minima di un anno, con un minimo di 80 ore certificate di attività pratica d'insegnamento, svolta presso un Affiliato e/o SVA, con il tutoraggio un Istruttore Federale nonché l'attestato di partecipazione al BLS (*Basic Life Support*) o BLSd. Non è considerata attività di tirocinio la partecipazione a regate, campionati nazionali e/o internazionali o altri tipi di manifestazioni agonistiche, trasferimenti d'imbarcazioni, crociere o altre attività che non siano prettamente d'insegnamento dello sport velico.

3. TERZO MODULO:

1° LIVELLO - Il corso è organizzato dal Settore Quadri Tecnici Formazione Istruttori FIV – con durata di 88 ore. Al termine del terzo modulo, se il candidato risulta idoneo alla valutazione finale acquisisce il brevetto di "Istruttore di Vela di 1° Livello Altura".

I tre moduli saranno svolti secondo i programmi di formazione stabiliti dal Consiglio Federale.

QUOTA D'ISCRIZIONE AL PRIMO E TERZO MODULO

La quota d'iscrizione al primo modulo è di € 160.00

La quota d'iscrizione al terzo modulo è di € 550.00

LE SELEZIONI

Sono utilizzate :

- Per l'ammissione al primo modulo (A.I.A.). Possono partecipare tutti i tesserati FIV che abbiano i requisiti stabiliti dalla vigente Normativa FIV.

- per l'ammissione al terzo modulo degli Istruttori Federali di vario livello derive e tavole a vela iscritti al Registro Istruttori in attività per l'anno in corso.

Possono partecipare gli istruttori di 1° - 2° - 3° livello FIV (ante 2007) brevettati derive e tavole a vela iscritti al Registro Istruttori in attività per l'anno in corso.

Possono partecipare gli Istruttori non iscritti al registro Istruttori in attività e in possesso di brevetto ante 96, dopo la riqualificazione del loro titolo.

Possono partecipare gli Allievi Istruttori con almeno un anno di tirocinio e con un minimo di 80 ore di pratica svolte c/o Affiliato e/o SVA. anni 2010 – 2011.

LE PROVE DI SELEZIONE ZONALE

Prova Teorica :

Risoluzione scritta di questionari riguardanti argomenti di normativa federale, codice della navigazione, codice della nautica da diporto, cultura e tecnica velica, marineria, meteorologia sicurezza, prevenzione e argomenti inerenti la patente nautica entro le 12 miglia.

Il candidato che, nella risoluzione dei questionari, non otterrà il risultato minimo di 18/30 non sarà ammesso alle prove pratiche

Prove pratiche:

Disormeggio a motore.

Ormeggio a motore

Presca del gavittello, a motore e a vela.

Condizione in sicurezza di una imbarcazione a vela d'altura, con timone a barra e a ruota:

Armo, disarmo,

Navigazione alle varie andature, messa a segno delle vele, esecuzione delle manovre fondamentali.

Navigazione su percorsi definiti da boe.

Barca ferma al fianco del mezzo appoggio e ripresa della navigazione.

Recupero uomo a mare a vela.

La quota di iscrizione alle prove di selezione zonale è di **€50,00** - in caso di non ammissione la quota **non verrà restituita**

LE PROVE DI SELEZIONE NAZIONALE

Prova Teorica:

Risoluzione scritta di questionari riguardanti argomenti di normativa federale, codice della navigazione, codice della nautica da diporto, cultura e tecnica velica, marineria, meteorologia sicurezza, prevenzione e argomenti inerenti la patente nautica entro le 12 miglia

Il candidato che, nella risoluzione dei questionari, non otterrà il risultato minimo di 18/30 non sarà ammesso alle prove pratiche.

Prove pratiche:

Disormeggio a motore

Ormeggio. a motore

Presca del gavittello, a motore e a vela

Condizione in sicurezza di una imbarcazione a vela d'altura con timone a barra e a ruota:

Armo, disarmo,

Navigazione alle varie andature, messa a segno delle vele, esecuzione delle manovre fondamentali.

Navigazione su percorsi definiti da boe.

Barca ferma al fianco del mezzo appoggio e ripresa della navigazione.

Recupero uomo a mare a vela.

La quota di iscrizione alle prove di selezione nazionale è di €50,00, in caso di non ammissione la quota non verrà restituita.

Alla fine della selezione sarà redatta una graduatoria in base al punteggio ottenuto nelle prove di selezione, che stabilirà l'ordine d'accesso al terzo modulo.

AVVERTENZE

Nelle selezioni per il primo e terzo modulo valgono le seguenti norme:

- 1) Il candidato che, nella risoluzione dei questionari, non otterrà il risultato minimo di 18/30 non verrà ammesso alle prove pratiche.
- 2) Il candidato verrà ammesso alla partecipazione del primo e terzo modulo, se tutte le prove di selezione risulteranno con una valutazione minima di 18/30.
- 3) In casi particolari e/o eccezionali la Commissione Valutativa può decidere ad unanimità di ammettere il candidato al 1° o 3° modulo con debiti formativi, che dovranno essere colmati dall'interessato durante il corso di formazione o in sede di valutazione finale. La C.V. comunicherà la decisione presa con le dovute spiegazioni al Responsabile del Settore Quadri Tecnici Formazione Istruttori FIV .
- 4) **Per il primo modulo il Comitato di Zona presso cui si svolgerà il Corso, nominerà un Coordinatore Logistico (a carico della zona).**
- 5) **La FIV nominerà il Coordinatore Didattico del corso e lo Staff Docenti.**
- 6) **Il Coordinatore Didattico al termine del terzo modulo , effettuate le verifiche, dovrà inviare alla FIV i nominativi dei candidati risultati idonei e non idonei, unitamente alle loro schede personali e al verbale delle prove di valutazione finale sostenute.**
- 7) **Il giudizio della Commissione di Valutazione nelle prove di selezione per il 1° e 3° modulo è insindacabile.**

Primo modulo

ALLIEVO ISTRUTTORE ALTURA (A.I.A.)

OBIETTIVI DEL CORSO

Il superamento del primo modulo abilita il candidato, con il tutoraggio di un Istruttore Federale, a collaborare alla gestione ed organizzazione di corsi di iniziazione alla vela diportistica d'Altura, presso le scuole vela degli affiliati e le S.V.A. della zona di appartenenza.

LA FORMAZIONE

L'attività didattica del corso comprende una serie di argomenti pratico-teorici tendenti a favorire l'apprendimento di una metodologia di insegnamento utile all'Allievo Istruttore per svolgere la sua attività tra i nuovi praticanti dello sport velico nel rispetto della prevenzione e della sicurezza attiva e passiva, nella salvaguardia della vita umana in terra e in acqua.

I candidati alla valutazione finale del primo modulo, dovranno dimostrare di avere acquisito le competenze necessarie nella:

- a) Attitudine alla comunicazione, all'insegnamento e alla progressione didattica.
- b) Conoscenza della prevenzione e sicurezza, della normativa e codice di navigazione, della meteorologia, della cultura velica, uso della strumentazione di bordo, delle nozioni pratico-teoriche della navigazione a vela, della marineria, del regolamento di regata e nella metodologia dell'insegnamento.
- c) Corretta esecuzione delle manovre fondamentali, nella conduzione di una imbarcazione a vela di altura o monotipo a bulbo, in varie condizioni meteo marine, nella gestione di un equipaggio, nell'utilizzo e conduzione con lo spinnaker/gennaker anche su percorso definito da boe nella navigazione costiera, nelle manovre in rada sia a motore che a vela, nella conduzione, manovre con mezzi appoggio e recupero di uomo in acqua con un mezzo appoggio. progressione didattica.
- d) Il diversamente abile che risulterà idoneo alla valutazione finale del primo modulo potrà svolgere la sua opera d'istruttore con la presenza a bordo di un esperto in salvamento.

LA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del primo modulo comprende:

La relazione redatta dallo Staff Insegnante che riassume le attività svolte dal candidato durante il corso, i risultati ottenuti, le competenze acquisite, la sua partecipazione, la collaborazione e le carenze da colmare per completare la formazione.

Prove teoriche (2 ore) :

- Risoluzione a questionari con argomenti che fanno parte del programma del corso.
- Colloquio di esame con la Commissione di Valutazione

Prove pratiche:

La valutazione della parte pratica sarà effettuata durante lo svolgimento del corso, seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua, nell'organizzazione in terra e nell'attività di laboratorio. Nelle prove pratiche è compresa anche la conduzione di un mezzo appoggio.

1. L'Allievo Istruttore può accedere al secondo modulo se i risultati delle prove teoriche e pratiche risultano con un minimo di 18 / 30esimi.
2. **Il giudizio della Commissione di Valutazione nelle prove finali è insindacabile.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. I contenuti e parametri dei criteri di valutazione saranno illustrati a tutti i candidati dalla Commissione Valutativa e Staff Insegnante all'inizio del corso.
2. In questo modulo non sono ammessi debiti formativi.

ORGANIZZAZIONE DEL MODULO

Il modulo del corso ha una durata minima di 68 ore di cui 21 per la parte teorica. Per la parte pratica 45 ore divise in 15 ore di laboratorio e 30 ore di esercitazioni pratiche. Per la valutazione finale 2 ore.

- La frequenza al Corso è obbligatoria. Le assenze non potranno essere in totale superiori a 6 ore.
- Ogni corso è a carattere zonale o interzonale, riservato ad un numero massimo di 30 candidati.

QUOTA D'ISCRIZIONE AL PRIMO MODULO

- a) La quota d'iscrizione al primo modulo è di **Euro 160,00** da versare direttamente al Comitato di Zona di

riferimento, prima dell'inizio del corso.

b) Le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla frequenza del corso sono a carico dei corsisti

REQUISITI PER ACCELERARE AL PRIMO MODULO

- 1) Essere cittadini italiani;
- 2) Aver compiuto diciotto anni
- 3) Essere in possesso del diploma di scuola media inferiore
- 4) Essere tesserati presso un Affiliato FIV, da almeno due anni e con tesseramento valido per l'anno in corso con idoneità medico sportiva
- 5) Essere presentati dal Presidente di un Affiliato FIV, il quale attesti, tramite curriculum vitae, che il candidato:
 - a) abbia buone capacità tecniche nella conduzione di imbarcazioni di Altura di vario tipo;
 - b) abbia svolto attività sportiva e/o agonistica su vari tipi d'imbarcazioni di Altura;
 - c) sappia condurre un mezzo di assistenza a motore;
 - d) sappia nuotare e immergersi con disinvoltura anche con indumenti;
 - e) abbia predisposizione all'insegnamento, derivante da eventuale attività praticata presso un Affiliato o Zona di appartenenza.
- 6) Essere in possesso dell'abilitazione alla conduzione di imbarcazioni entro le 12 miglia.
- 7) Se il candidato appartiene ad un Paese facente parte della Comunità Europea deve dimostrare di
 - a) essere tesserato per la Federazione di appartenenza per un triennio, nel corso del quale deve avere praticato vela sportiva attivamente,
 - b) avere buona conoscenza della lingua italiana,
 - c) essere in regola con le leggi vigenti,
 - d) dimostrare il rapporto di collaborazione con la Società che lo presenta oltre agli altri requisiti soprascritti.
- 8) Possono essere ammessi anche cittadini extracomunitari, purché in regola con le leggi vigenti, con buona conoscenza della lingua italiana e in grado di dimostrare il rapporto di collaborazione con la Società che li presenta, oltre ai requisiti soprascritti.
- 9) Il Consiglio Federale si riserva di ammettere al primo modulo del corso istruttori di 1° livello i diversamente abili che ne facciano richiesta, previo insindacabile riscontro medico da parte della Commissione Medica Federale (o documentazione specifica che ne confermi l'idoneità);
- 10) Il diversamente abile che risulterà idoneo alla valutazione finale del primo modulo potrà svolgere **la sua opera d'istruttore con la presenza a bordo del Tutor.**

AVVERTENZE

- 1) Se il candidato non idoneo vuole ripetere il Corso (non prima di sei mesi), previa richiesta scritta, al Comitato di Zona di riferimento sarà ammesso ad un Corso successivo senza effettuare le prove di selezione. La quota di iscrizione sarà nuovamente versata al comitato di Zona di riferimento, prima dell'inizio del corso.
- 2) Al termine del primo modulo del corso per Istruttore di 1° livello Altura ai candidati abilitati verrà rilasciato un attestato che autorizza l'attività di tirocinio di Allievo Istruttore Altura. Questo permetterà al candidato di operare presso un Affiliato e/o SVA, per i tre anni seguenti.
- 3) Al termine del primo modulo del corso (Allievo Istruttore Altura), effettuata la valutazione finale, il Comitato di Zona invierà al Settore Quadri Tecnici – Formazione Istruttori il Foglio Elettronico "Allievi Istruttori Idonei" comprendente l'elenco completo dei Candidati idonei, ordinato per graduatoria e compilato in ogni sua parte.
- 4) Prima dell'inizio del secondo modulo (tirocinio) l'Allievo Istruttore deve iscriversi al registro A.I.A che comprende, nella quota versata, anche la copertura assicurativa per la responsabilità civile a tutela dei propri interessi. Per accedere al terzo modulo l'iscrizione al registro è obbligatoria.
- 5) La qualifica di Allievo Istruttore Altura ha validità triennale, se entro questo termine il candidato non avrà completato il suo percorso didattico perderà la qualifica e dovrà frequentare nuovamente il primo modulo del corso.
- 6) L'attività dell'Allievo Istruttore Altura è subordinata al rinnovo annuale del tesseramento FIV (con idoneità medico sportiva) ed alla partecipazione agli aggiornamenti zonali, nel caso che uno dei suddetti obblighi non venisse adempiuto, l'Allievo decadrà dal suo status, per tornare ad esercitare dovrà ripetere il primo modulo attestante la sua idoneità all'insegnamento.
- 7) L'eventuale documentazione attestante la partecipazione con esito positivo al corso C.A.S. (Centri di Avviamento allo Sport), BLS/BLSD (*Basic Life Support*), Salvamento o OSR (conforme ISAF), sarà considerata titolo preferenziale per l'ammissione al terzo modulo, l'idoneità al corso CAS fornirà crediti utili alla valutazione finale in ragione di 1/30.

Primo modulo – **PROGRAMMA del CORSO (A.I.A.)**

Presentazione del corso della struttura F.I.V. – del percorso altura – del corso a cura del Coordinatore

1 – SICUREZZA

2 ore - docente: Istruttore FIV 1°/2° Livello Altura specializzato.

- 1.1 - Normativa Nazionale: equipaggiamenti obbligatori
- 1.2 - OSR Presentazione Sezione 1 - Sezione 2
- 1.3 - Avarie: Controllo e Manutenzione (Check List)
- 1.4 - Regole per prevenire e procedure per intervenire in caso di incidente
- 1.5 - Cenni di primo soccorso
- 1.6 - Cassetta Pronto Soccorso

2 – DIRITTO e NORMATIVE

2 ore - docente: FIV - Istruttore 1° o 2° Livello Altura , esperto diritto marittimo

- 2.1 – Normativa FIV: affiliazione e tesseramento, coperture assicurative, scuola vela, formazione istruttori altura, normativa vela d'altura FIV
- 2.2 – Codice civile e penale: responsabilità civile e penale dell'istruttore, inquadramento lavorativo dell'istruttore.
- 2.3 – Codice della navigazione: cenni del diritto della navigazione, definizione di nave e di mare territoriale
- 2.4 – Comandante e direzione nautica
- 2.5 – Codice della nautica da diporto: finalità e ambito di navigazione, classificazione delle unità da diporto, utilizzazione unità da diporto

3 - METEOROLOGIA NAUTICA

4 ore - docente: Meteorologo Istruttore FIV esperto in meteorologia

- 3.1 – Caratteristiche fisiche dell'aria
- 3.2 – Cenni sulla temperatura
- 3.3 – Cenni sull'umidità
- 3.4 – Cenni sulla pressione
- 3.5 – Campi barici
- 3.6 – Movimenti Ciclonici, Anticiclonici, Forza di Coriolis
- 3.7 – Brezze
- 3.8 – Carta sinottica
- 3.9 – Formazione del vento
- 3.10 – Fronti, caratteristiche dei fronti e loro simbologia
- 3.11 – Scala Beaufort
- 3.12 – Scala Douglas
- 3.13 – La rosa dei venti.
- 3.14 – Vento: formazione e caratteristiche

4 - TEORIA DELL'IMBARCAZIONE

1 ora - docente: FIV - Istruttore 1° o 2° Livello Altura

- 4.1 - Armi velici
- 4.2 - Albero e funzione delle crocette
- 4.3 - Funzione delle sartie e stralli per la regolazione dell'albero
- 4.4 - Manovre fisse e correnti

5 – ELEMENTI DI NAVIGAZIONE

2 ore - docente: FIV – Istruttore 1°o 2° Livello

- 5.1 - Manovre Fondamentali: orzare e poggiare, virare e abbattere
- 5.2 - Effetti del vento sulle vele
- 5.3- Vento reale, vento apparente alle varie andature e messa a segno delle vele.
- 5.4 - Assetto: laterale e longitudinale alle varie andature con distribuzione dei pesi a bordo.
- 5.5 - Interazione centro velico e centro di deriva con riduzione delle vele.

6 – STRUMENTI DI NAVIGAZIONE

1 ora – docente: FIV – Istruttore 1°o 2° Livello

- 6.1 - Bussola magnetica di governo (giri bussola, tabella delle deviazioni) e bussola di rilevamento
- 6.2 – Scandaglio e ecoscandaglio
- 6.3 – Log
- 6.4 – Strumentazione del vento
- 6.5 – GPS base e cartografico
- 6.6 – Radio VHF base e DSC

7 – MANUTENZIONE

1 ora – docente: FIV – Istruttore 1°o 2° Livello

- 7.1 – Controlli preventivi (in relazione alle barche del corso/del circolo)
- 7.2 – Capacità di intervenire sui problemi di base (in relazione alle barche del corso/del circolo)
- 7.3 – Cassetta degli attrezzi

8 – METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

5 ore – docente: FIV – Istruttore 1°, 2°, 3°, 4° Livello

- 8.1 – Metodologia dell'insegnamento (apprendimento degli allievi, acquisizione delle conoscenze e sviluppo delle abilità)
- 8.2 – Definizione della programmazione e progressione didattica secondo l'impostazione del corso
- 8.3 – La programmazione didattica e la metodologia dell'insegnamento
- 8.4 – Impostazione di una metodologia scelta (argomenti, linguaggio e parte grafico-visiva)
- 8.5 – La progressione didattica di una lezione di teoria e di pratica
- 8.6 – La valutazione finale degli obiettivi stabiliti nella programmazione e progressione didattica
- 8.7 – La programmazione e la progressione didattica per i diversamente abili

9 – REGOLAMENTO FIV

ore – docente: Ufficiale di Regata almeno Nazionale

- 9.1 – Elenco dei regolamenti che governano l'attività velica Federale (RRS, OSR, di stazza)
- 9.2 – Regolamento RRS (Racing Rules of Sailing) : definizioni principali - regola fondamentale 1
- 9.3 – RRS: Segnali di regata e comunicazione
- 9.4 – RRS parte II sez. A e collegamento con le NIPAM

PRATICA (45 ore) docenti: - Istruttore 1° o 2° Livello Altura

10. Laboratori (15 ORE)

- 10.1. Modulo accoglienza.
- 10.2. Check list presa in carico imbarcazione.
- 10.3. Check list per controlli di sicurezza prima di salpare.
- 10.4. Analisi del caso.
- 10.5. Esposizione di simulazioni didattiche con verifiche pratiche nelle esercitazioni in mare.
- 10.6. Alternanza dei ruoli
- 10.7. Test manovre.
- 10.8. Commenti e valutazione dell'esercitazione svolta in terra e in acqua.

11. Esercitazioni in mare (30 ORE)

- 11.1. Utilizzare solo barche a dislocamento con timone a barra e/o a ruota, con motore entro e/o fuoribordo.
- 11.2. Ruolo del capobarca e organizzazione dell'equipaggio
- 11.3. Manovre in porto, ormeggio e ancoraggio in banchina e al gavitello
- 11.4. Navigazione con lettura delle carte sinottiche ed osservazioni meteo marina locali
- 11.5. Tenere la rotta
- 11.6. Andature e regolazione delle vele
- 11.7. Orzare e poggiare
- 11.8. Virata e abbattuta
- 11.9. Cambio e/o riduzione delle vele
- 11.10. Barca ferma ad un mezzo appoggio.
- 11.11. Recupero di uomo in mare, con imbarcazione a vela
- 11.12. Conduzione, manovre e recupero di uomo in acqua con un mezzo appoggio.
- 11.13. Progressione didattica.

Secondo modulo

ALLIEVO ISTRUTTORE ALTURA (A.I.A.)

OBIETTIVI DEL MODULO

L'attività didattica del tirocinio comprende una serie di iniziative tendenti a favorire l'apprendimento di una metodologia di insegnamento utile all'Allievo Istruttore durante la sua operatività in barca con gli allievi. La presenza del Tutor garantisce all'A.I.A. la corretta conduzione di una lezione pratico-teorica attraverso la programmazione didattica e la sua progressione, l'acquisizione di esperienze organizzative e di gestione di un corso d'iniziazione alla vela e la completa attenzione verso la sicurezza e prevenzione in navigazione.

LA FORMAZIONE

Il primo modulo ha fornito all'Allievo Istruttore gli strumenti utili per impostare un corso d'iniziazione sia tradizionale che articolato con una o più giornate di navigazione. Durante il tirocinio sarà compito dell'Allievo Istruttore colmare le lacune che si sono evidenziate durante la partecipazione al primo modulo, perfezionando la sua esperienza pratica che l'acquisizione di ulteriori conoscenze. Il Tutor insieme all'Allievo formalizzerà una programma di formazione che lo porterà ad acquisire utili competenze per affrontare il terzo modulo.

ORGANIZZAZIONE DEL MODULO

Il modulo del corso ha una durata minima di un anno con un minimo di 80 ore certificate d'attività pratica d'insegnamento, svolta presso un Affiliato e/o SVA. Non è considerata attività di tirocinio la partecipazione a regate, campionati nazionali e/o internazionali o altri tipi di manifestazioni agonistiche, trasferimenti d'imbarcazioni, crociere o altre attività che non siano prettamente d'insegnamento dello sport velico.

COMPITI DEL TUTOR

L'esercizio dell'insegnamento svolto da un Allievo Istruttore Altura è subordinato al "Tutoraggio" di un Istruttore iscritto al "Registro Istruttori in Attività". Sarà compito dell'Istruttore Tutor compilare la scheda "Tirocinio – Valutazione" e firmarla in originale; tale scheda sarà inviata come documentazione del tirocinio svolto alla FIV Settore Quadri Tecnici – Formazione Istruttori, dall'Allievo Istruttore Altura utile per la richiesta d' Iscrizione al terzo modulo.

- Il Tutor deve programmare l'attività dell'Allievo Istruttore in base alle capacità e competenze dello stesso.
- Deve impostare la progressione didattica in modo da facilitare il suo massimo apprendimento sia pratico che teorico.
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati e le eventuali correzioni per quelli non raggiunti.
- Stimolare l'analisi, l'autoformazione e l'autocritica nell'Allievo
- Infondere la cultura della sicurezza e prevenzione sia in navigazione che in terra,
- Abituare ad ascoltare gli allievi ed imparare a comunicare con loro in modo chiaro e preciso,
- Essere nel posto giusto al momento giusto.

Il Tutor firmando la scheda di tirocinio si assume la responsabilità morale della formazione dell'Allievo Istruttore e come tale sarà il referente per i docenti dello Staff del terzo modulo se ci saranno condizioni dubbie o incerte riguardo la preparazione del candidato.

Terzo modulo

ISTRUTTORE 1° LIVELLO ALTURA

OBIETTIVI DEL CORSO

Il brevetto di 1° livello permette al candidato di organizzare e gestire una scuola di vela federale per l'avviamento allo sport velico d'altura, presso gli affiliati e le scuole vela riconosciute (S.V.A.).

LA FORMAZIONE

La metodologia e i contenuti del programma del corso di formazione portano all'acquisizione di competenze e conoscenze che permettono all'istruttore di praticare un insegnamento iniziale e progressivo delle nozioni fondamentali teorico-pratiche dello sport velico e crociera su imbarcazioni monotipo o d'altura abilitate alla navigazione entro le dodici miglia dalla costa, in navigazione diurna e notturna entro i limiti di navigazione stabiliti dall'amministrazione di competenza, e all'avviamento alla pratica sportiva agonistica di equipaggi su monotipi o altre imbarcazioni da regata. nel rispetto della prevenzione e della sicurezza attiva e passiva nella salvaguardia della vita umana in terra e in acqua.

I candidati al termine del terzo modulo del corso di formazione, per svolgere l'attività di Istruttore di 1° Livello Altura, dovranno dimostrare di averne acquisito le competenze necessarie nella:

- 1) Capacità di comunicazione, insegnamento, nella programmazione e progressione didattica.
- 2) Corretta esecuzione sia delle manovre fondamentali che nella conduzione di una imbarcazione a vela d'altura nelle varie andature e condizioni meteo marine, nelle manovre in rada (presa di gavittello e ancoraggio alla fonda) sia a motore che a vela, nella conduzione, manovre con mezzi appoggio e recupero di uomo in acqua con un mezzo appoggio.
- 1) Conoscenza delle nozioni pratico-teoriche di navigazione costiera, conoscenza delle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione a bordo e in navigazione. (lettura di una carta nautica, rilevazione dei punti cospicui, calcolo del punto, tracciare una rotta, fare il punto nave, rilevamenti con strumenti ottici)
- 2) Capacità di gestione di un equipaggio di principianti sia per diportismo che per corsi d'iniziazione.
- 3) Capacità di formare equipaggi da perfezionare per attività sportiva.
- 4) Impostazione, organizzazione e gestione di una scuola vela d'altura, capacità elaborativa delle problematiche organizzative e gestionali di una scuola di vela.

LA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del terzo modulo comprende:

La relazione redatta dallo Staff Insegnante che riassume le attività svolte dal candidato durante il corso, i risultati ottenuti, le competenze acquisite, la sua partecipazione, la collaborazione e le carenze da colmare per completare la formazione.

Prove teoriche :

- a) Elaborazione di una tesi specifica di un argomento proposto dalla Commissione
- b) Simulazione di una lezione teorica rivolta ad allievi di un corso di vela d'altura;
- c) Risoluzione di questionari tecnici con argomenti inerenti il programma del corso.
- d) Colloquio di esame con la Commissione di valutazione.

Prove pratiche:

- a) La valutazione della parte pratica sarà effettuata durante lo svolgimento del corso, seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua e nell'organizzazione in terra, nell'attività di laboratorio. Nelle prove pratiche è compresa anche la conduzione di un mezzo appoggio.
- b) Il candidato verrà valutato anche nel comportamento, puntualità, rispetto delle regole, rapporti interpersonali e partecipazione durante le lezioni
- c) Il giudizio della Commissione di Valutazione nelle prove finali è insindacabile.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. I contenuti e parametri dei criteri di valutazione saranno illustrati a tutti i candidati dalla Commissione Valutativa e Staff Insegnante all'inizio del corso.
2. In questo modulo non sono ammessi debiti formativi.

ORGANIZZAZIONE DEL MODULO

Il corso è organizzato dal Settore Quadri Tecnici Formazione Istruttori FIV – con durata di 88 ore di cui 45 per la parte teorica. Per la parte pratica 40 ore divise in 20 ore di laboratorio e 20 ore di esercitazioni pratiche. Per la valutazione finale 3 ore.

1. La frequenza al Corso è obbligatoria. Le assenze non potranno essere in totale superiori a 8 ore.
2. Ogni corso è riservato ad un numero massimo di 28 candidati.
3. Il corso di Sopravvivenza(OSR conforme ISAF) è parte integrante del corso Istruttore 1° Livello Altura.
4. Il Candidato in possesso di attestato valido per il corso OSR non è tenuto a frequentarlo e potrà usufruire, compatibilmente con l'orario del corso, di una diminuzione di ore di presenza al corso stesso.
5. Se nella valutazione finale il candidato risultasse non idoneo, previa richiesta scritta, potrà ripetere il terzo modulo entro l'anno successivo (previo un versamento alla FIV di € 200,00, senza l'obbligo di frequenza al corso OSR e senza effettuare le selezioni).

QUOTA D'ISCRIZIONE AL TERZO MODULO

- La quota d'iscrizione al terzo modulo è di **Euro 550,00** da versare direttamente alla FIV, prima dell'inizio del corso.
- Le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla frequenza del corso sono a carico dei corsisti.

REQUISITI PER L' A.I.A. PER ACCEDERE AL TERZO MODULO

Gli Allievi Istruttori Altura devono:

- a) Presentare la certificazione prevista dell'attività svolta durante il tirocinio alla FIV Settore Quadri Tecnici-Formazione Istruttori e la certificazione BLS/D;
- b) Essere stati ininterrottamente tesserati presso un Affiliato FIV da almeno due anni precedenti l'inizio del percorso formativo (Allievo) ed essere in regola con il tesseramento valido per l'anno in corso con idoneità medico sportiva (tutti);
- c) Essere iscritti al registro Allievo Istruttore Altura FIV, con validità per l'anno in corso.
- d) Superare le prove di selezione nazionali.

Il diversamente abile con qualifica di Allievo Istruttore potrà accedere al terzo modulo del Corso per il conseguimento del brevetto di istruttore di 1° livello previo ulteriore e insindacabile riscontro medico da parte della Commissione Medica Federale (o documentazione specifica che ne confermi l'idoneità) e certificazione del suo lavoro di tirocinio come richiesto dalla Normativa.

AVVERTENZE

PER ACCEDERE AL SECONDO LIVELLO ALTURA

- Dopo due anni dall'ottenimento del brevetto di 1° livello, l'istruttore per accedere al 2° livello deve:
- Avere meno di 65 anni alla data dell'inizio del corso.
- Essere in possesso del diploma di media superiore
- Avere il titolo di Istruttore di vela d'altura 1° Livello da almeno un biennio.
- Avere la patente nautica con abilitazione senza alcun limite dalla costa.
- Essere iscritto all'Albo Istruttori in Attività.
- Avere preso parte ad attività zonali, interzonali e nazionali.
- Avere partecipato ad almeno un aggiornamento certificato.
- Avere un minimo di 300 ore di attività certificata.
- Superare la prova di selezione nazionale – risoluzione di questionari.

Terzo modulo – **PROGRAMMA del CORSO** 1° livello

Presentazione del corso a cura del Coordinatore

1 – SICUREZZA

5 ore teoria + 3 pratica – Docente FIV riconosciuto ISAF approved

- 1.1 - Sicurezza e prevenzione nell'ambito della scuola e dei corsi di vela
- 1.2 – Riassunto normativa nazionale per la nautica da diporto (per quel che riguarda le dotazioni e omologazioni)
- 1.3 - Prescrizioni Speciali I.S.A.F. per la vela d'altura (Offshore Special Regulations)
- 1.4 - Corso OSR, categorie di regata 1° e 2°

2 - DIRITTO e NORMATIVE

2 ore - docente: FIV o esperto di Diritto e Normative

- 2.1- Codice civile e penale: casistica sulle responsabilità dell'istruttore, cenni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro,
- 2.2 - Contratti tipo dell'istruttore.
- 2.3 - Contratti per l'utilizzazione delle unità da diporto.
- 2.4 – Codice navigazione da diporto: aspetti giuridici della navigazione entro le 12 miglia.

3 - METEOROLOGIA NAUTICA

5 ore - docente: Meteorologo o FIV esperto in meteorologia

- 3.1 – Nubi: formazione e tipologia
- 3.2 – Fenomeni atmosferici al passaggio dei fronti
- 3.3 – Lettura carte sinottiche e loro interpretazione
- 3.4 – Relazione tra barometro, termometro e igrometro
- 3.5 – Strumenti per il reperimento delle informazioni
- 3.6 – Azione del vento sull'acqua: le onde, il fetch, i frangenti.
- 3.7 – Le maree.
- 3.8 – Le correnti: di marea, di gradiente, di deriva.

4 - TEORIA DELL'IMBARCAZIONE A VELA

-2 ore - Docente: FIV – Istruttore 1°/2° livello Altura

- 4.1- Messa a punto dell'attrezzatura in funzione delle condizioni meteo e del peso dell'equipaggio.
- 4.2- Attrezzatura e manovre su barca da crociera e da regata; principali differenze.
- 4.3 Scelta delle vele in funzione del vento e delle andature.

5 - LE VELE E LORO AERODINAMICA

2 ore – Docente: FIV – Istruttore 1°/2° livello Altura - 3°/4° Livello FIV

- 5.1 – Materiali di costruzione da crociera e da regata
- 5.2 – Profili e forma delle vele
- 5.3 – Metodo per la costruzione della vela.

6 – STRUMENTI DI NAVIGAZIONE

1 ora – Docente – Istruttore 1°/2° livello Altura - 3°/4° Livello FIV

- 6.1 – Taratura strumentazione di bordo
- 6.2 – Utilizzo avanzato della strumentazione elettronica di bordo.

7 - ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA D'ALTURA (navigazione costiera)

2 ore – Docente – Istruttore 1°/2° livello Altura - 3° Livello FIV

- 7.1 – Scopi e obiettivi
- 7.2 – Organizzazione dei vari livelli di insegnamento (base, perfezionamento,)
- 7.3 – Scelta dell'imbarcazione e dello staff istruttori
- 7.4 – Sicurezza e prevenzione nell'ambito della scuola e dei corsi di vela

8 - METODOLOGIA DELL' INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DI VELA D'ALTURA (navigazione costiera)

5 ore - docente – Istruttore 1°/2° livello Altura - 3°/4° Livello FIV

- 8.1 - Programmazione didattica di un corso di vela secondo la tipologia e l'età degli allievi

- 8.2 - Impostazione di una metodologia scelta (argomenti, contenuti, linguaggio e parte grafico-visiva)
- 8.3 - Impostare e seguire una progressione didattica
- 8.4 - Scelta di una metodologia per la realizzazione di una lezione di teoria e di pratica
- 8.5 - Valutazione degli obiettivi stabiliti nella programmazione e progressione didattica
- 8.6- Autovalutazione e verifica da parte dell'istruttore (predisporre strumento scheda)

9 – PSICOLOGIA

4 ore Docente: Psicologo – Istruttore 2° Livello

- 9.1 – Autostima autoconsapevolezza del ruolo
- 9.2 – Analisi delle scelte e impegno alla crescita professionale
- 9.3 – Rapporti interpersonali con istruttore primo livello (tutor)
- 9.4 – Relazione con il gruppo /equipaggio
- 9.5 – Leadership
- 9.6 – Gestire l'emergenza: assertività, coping, resilienza, locus of control
- 9.7 – Dinamiche di gruppo, relazioni interpersonali
- 9.8 – Comportamento e metodi didattici con frequentatori diversamente abili

10 – PRIMO SOCCORSO MEDICO

2 ore teoria – Docente: Personale Medico/118 e personale del CIRM o suo delegato

- 10.1 – Primo soccorso traumi
- 10.2 - Tele assistenza medica (CIRM)

11 – PREPARAZIONE FISICA

2ore – Docente: Insegnante Educazione Fisica/Preparatore Atletico

- 11.1 - Organizzazione dell'attività fisica a terra per l'attività velica d'Altura (crociera e regata).

12 - REGOLAMENTI

4 ore - docente: Ufficiale di Regata almeno Nazionale

- 12.1 RRS (Race Rules of Sailing): parte 2° con relative definizioni
- 12.2 RRS: Parti 3° e 4°
- 12.3 Regole principali del match race
- 12.4 Percorsi, bando e istruzioni di regata, gestione della regata
- 12.5 Stazze, compensi, certificati

PRATICA (40 ore) docenti- Istruttore 1° o 2° Livello Altura

Laboratori (20 ore)

- Esercitazione in piscina
- Esercitazione segnali di soccorso
- Laboratorio di meteorologia
- Laboratorio sailmaking
- Concepire, presentare e gestire le simulazioni pratiche
- Concepire, somministrare e elaborare il modulo : motivazioni, aspettative, rapporti con la Federazione in entrata ed uscita dallo stage.

Esercitazioni in mare (20 ore)

1. **Utilizzare solo barche a dislocamento con timone a barra e/o a ruota, con motore entro e/o fuoribordo.** Esercitazioni con varie tipologie di imbarcazioni.
2. Ruolo del capobarca e organizzazione dell'equipaggio
3. Disormeggio, navigazione in porto, uscita e rientro in porto diurno e notturno
4. Manovre in porto (ormeggio e ancoraggio in banchina, al gavitello e alla fonda)
5. Manovre in rada (presa di gavitello e ancoraggio alla fonda) sia a motore che a vela
6. Navigazione costiera (lettura di una carta nautica, rilevazione dei punti cospicui, calcolo del punto, tracciare una rotta, fare il punto nave, rilevamenti con strumenti ottici...)
7. Andature e regolazione delle vele, virate, abbattute anche su percorso definito da boe
8. Utilizzo e conduzione con lo spinnaker/gennaker anche su percorso definito da boe
9. Cambio e/o riduzione delle vele
10. Barca ferma
11. Recupero di uomo in mare
12. Conduzione, manovre con mezzi appoggio e recupero di uomo in acqua con un mezzo appoggio.
13. Progressione didattica.

ISTRUTTORE 2° LIVELLO ALTURA

(20 CREDITI)

OBIETTIVI DEL CORSO

Oltre ad ampliare gli insegnamenti del corso precedente, sarà mirato a sviluppare le tematiche relative alla specializzazione su barche d'altura abilitate alla navigazione senza alcun limite dalla costa anche per navigazione che richiede una permanenza in mare di più giorni. e a sviluppare le tematiche relative all'allenamento giovanile e specializzazione agonistica su scafi monotipo o d'altura.

Il Corso abiliterà anche alla direzione di una Scuola Federale di Avviamento allo Sport della Vela.

LA FORMAZIONE

La metodologia e i contenuti del programma del corso permettono alla fine della formazione l'acquisizione di competenze e conoscenze che permettono all'istruttore di praticare un insegnamento approfondito e progressivo delle nozioni specifiche inerenti il diportismo a lungo raggio e alla formazione e preparazione di equipaggi verso l'attività agonistica sia con monotipi che con altre imbarcazioni da regata. nel rispetto della prevenzione e della sicurezza attiva e passiva nella salvaguardia della vita umana in terra e in acqua.

I candidati al termine del secondo modulo del corso di formazione, per svolgere l'attività di Istruttore di 2° Livello d'Altura, dovranno dimostrare di averne acquisito le competenze necessarie nella:

- Attitudine alla comunicazione e all'insegnamento, con approccio psicologico per la lunga navigazione e la formazione degli equipaggi per l'attività agonistica, la programmazione didattica e il metodo di insegnamento.
- Conoscenza della cultura velica e delle nozioni pratico-teoriche della navigazione a vela, della marineria e del corretto navigare, l'uso degli strumenti nautici per la navigazione di altura, la pianificazione della navigazione, la navigazione stimata, costiera e l'organizzazione della cambusa per la lunga navigazione.
- Corretta esecuzione di tutte le manovre, nella conduzione di imbarcazioni d'altura o monotipi di altura in varie condizioni meteo marine, nella gestione dell'equipaggio e nella preparazione di un equipaggio per attività agonistica.
- Meteorologia applicata sulla lunga navigazione e sul campo di regata.
- Conoscenza del Regolamento di Regata, anche in inglese.
- Programmazione dell'allenamento dell'equipaggio con la definizione degli obiettivi da raggiungere.
- Studio della strategia e tattica di regata su percorsi con boe o navigazione di più giorni.
- Responsabilità del Comandante della barca (contratti e normative)

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il Corso, a carattere nazionale e direttamente organizzato dalla FIV, con durata di 110 ore, di cui 50 per la parte teorica. Per la parte pratica 56 ore divise in 16 ore di laboratorio e 40 ore di esercitazioni pratiche. Per la valutazione finale 4 ore.

Il corso è diviso in due parti:

- a) Prima parte teorica (50 ore) in comune a tutti i partecipanti.
- b) Seconda parte dove i partecipanti al corso hanno la possibilità di scelta tra la specializzazione – **Sport Crociera e specializzazione Regata.**

Specializzazione Sport - Crociera : 16 ore ore per la parte laboratorio che comprende :

- Analisi delle caratteristiche e delle aspettative dell'equipaggio
- Pianificazione del percorso in funzione degli elementi acquisiti e delle previsioni meteo-marine
- Strategia nella previsione di variabili alla pianificazione in funzione delle situazioni impreviste (scelta della rotta e delle vie di fuga)
- Scelta degli approdi
- Formazione e gestione equipaggio
- Manutenzione e intervento in mare.

Parte di esercitazione pratica 40 ore che comprendono:

- Selezione vele per condizioni meteo
- Disormeggio e partenza dal porto con trappa e con ancora
- Assetto nelle varie andature ed in funzione delle condizioni meteo
- Regolazione delle vele
- Navigazione con l'utilizzo della strumentazione tradizionale ed elettronica di bordo
- Navigazione notturna (in equipaggio e in solitario)
- Manovre fondamentali (in equipaggio e in solitario)
- Andature a vele bianche (in equipaggio e in solitario)
- Riduzione di velatura (in equipaggio e in solitario)
- Cucina a bordo in navigazione
- Barca ferma (in equipaggio e in solitario)
- Presa di gavittello (in equipaggio e in solitario)
- Ancorare in rada a motore (in equipaggio e in solitario)
- Ancorare in rada a vela (in equipaggio e in solitario)
- Ormeggiare al molo a motore (in equipaggio e in solitario)
- Ancorare al molo a motore (in equipaggio e in solitario)
- Ormeggiare al molo a vela con ancora (in equipaggio e in solitario)
- Esercitazioni di gestione delle emergenze più frequenti: - traino a vela e a motore
- Disincaglio dell'imbarcazione (aiuto esterno)
- Accosti in navigazione.

N:B:alcune esercitazioni sono specifiche per il tipo di navigazione a lungo raggio che il modulo prevede. La dizione "in solitario" è intesa come la replica delle esercitazioni citate ma senza l'ausilio del resto dell'equipaggio, con e senza pilota automatico.

Specializzazione Regata : 16 ore per la parte laboratorio che comprende:

- Metodologia nell'analisi delle carte sinottiche per la strategia di regata.
- Acquisizione di elementi ai fini della conoscenza del campo di regata.
- Formazione e gestione equipaggio.
- Regolamento.
- Regole di classe.
- ISAF regulation 22.
- Manutenzione.

Parte di esercitazione pratica 40 ore che comprendono

- Messa a punto della barca in funzione delle scelte strategiche
- Organizzazione ruoli e intercambiabilità
- Selezione vele per condizioni meteo
- Assetto nelle varie andature
- Regolazione delle vele in regata
- Conduzione imbarcazione su bastone con utilizzo dello spinnaker/gennaker nelle andature portanti
- Osservazione degli elementi fisici e meteorologici sul campo di regata
- Tattica di partenza (adattamento al contesto)
- Giro di boa
- Scelta tipo di issata e ammainata spi
- Strategia e tattica in funzione di: vento, corrente, onda.
- Varianti tattiche nel percorso in funzione dell'andatura e delle condizioni meteo- marine.
- Gestione della copertura dell'avversari.

- É obbligatoria la partecipazione, con esito positivo, ad almeno una specializzazione per il conseguimento del titolo di Istruttore federale di vela d'altura di 2° Livello.
- La frequenza al corso è obbligatoria, le assenze non potranno superare le 10 ore.
- Il Corso è riservato ad un massimo di 20 partecipanti.

LA VALUTAZIONE FINALE DELLA PRIMA PARTE

La valutazione finale della prima parte comprende:

Prove teoriche:

- e) Elaborazione di una tesi specifica di un argomento proposto dalla commissione
- f) Simulazione di una lezione teorica.
- g) Risoluzione di questionari tecnici con argomenti inerenti il programma del corso.

- h) Colloquio di esame con la Commissione di valutazione.
- i) I candidati che risulteranno non idonei potranno, previa comunicazione scritta, senza obbligo di frequenza, presentarsi al corso successivo e ripetere solo l'esame della parte teorica. La mancata idoneità non permette la partecipazione alla seconda parte del corso.

LA VALUTAZIONE FINALE DELLA SECONDA PARTE

Prove pratiche:

- La valutazione della parte pratica sarà effettuata durante lo svolgimento della seconda parte seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua, nell'organizzazione in terra e nell'attività di laboratorio.
- Il candidato verrà valutato anche nel comportamento, puntualità, rispetto delle regole, rapporti interpersonali e partecipazione durante le lezioni.
- Il diversamente abile che risulterà idoneo alla valutazione finale del corso potrà svolgere la sua opera d'istruttore con la presenza a bordo di un esperto in salvamento.

3. Il giudizio della Commissione di Valutazione nelle prove di valutazione finale è insindacabile

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 4. I contenuti e parametri dei criteri di valutazione saranno illustrati a tutti i candidati dalla Commissione Valutativa e Staff Insegnante all'inizio del corso.
- 5. In questo modulo non sono ammessi debiti formativi.

QUOTA D'ISCRIZIONE AL CORSO

La quota di iscrizione al corso è di **€ 600,00**.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio relativi alla frequenza del corso saranno a carico dei corsisti.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

- a) Essere cittadini italiani o di un altro paese appartenente alla Comunità Europea.
- b) Non aver superato i 65 anni alla data dell'inizio del corso.
- c) Essere in possesso del titolo di Istruttore di vela d'altura 1° Livello da almeno un biennio.
- d) Essere titolare di patente nautica con abilitazione senza alcun limite dalla costa.
- e) Essere iscritto all'Albo Istruttori in Attività.
- f) Aver preso parte ad attività zonali, interzonali e nazionali.
- g) Essere tesserati FIV (con idoneità medica sportiva) e ininterrottamente negli ultimi cinque anni presso una Società affiliata.
- h) Essere segnalati dal Presidente della Zona interessata, su richiesta dell'Affiliato di appartenenza il quale attesti:
 - 1. un minimo di 300 ore di attività certificata del Candidato
 - 2. le sue capacità tecniche nella conduzione di imbarcazioni d'altura.
- i) Aver preso parte all'attività sportiva/agonistica in qualità di atleta e/o istruttore, indicando i relativi risultati conseguiti, corredata dall'attestazione dell'attività di "Istruttore di vela" svolta nel biennio precedente
- j) Aver superato le prove di selezione.
- k) Il diversamente abile con qualifica di Istruttore di 1° livello potrà accedere al conseguimento del brevetto di istruttore di 2° livello previo ulteriore e insindacabile riscontro medico da parte della Commissione Medica Federale (o documentazione specifica che ne confermi l'idoneità) e superamento della prova di Selezione.

PROVE DI SELEZIONE NAZIONALE

Per accedere al corso è necessario superare la prova di selezione nazionale, che si svolgerà in tempi utili prima dell'inizio del corso.

Possono partecipare alla prova di selezione nazionale:

- Gli istruttori 1° livello altura, iscritti al Registro Istruttori in attività per l'anno in corso, con un biennio d'attività certificata.
- La quota di iscrizione alle prove di selezione nazionale è di € 50,00, in caso di non ammissione la quota non verrà restituita.

Il candidato verrà ammesso al corso se la prova di selezione risulterà superata con una valutazione minima di 18/30.

- PROGRAMMA del CORSO 2° livello parte teorica

Presentazione del corso a cura del coordinatore

1 - SICUREZZA

3 ore - Docente: Istruttore FIV 1°/2° Livello Altura specializzato.

- a) – Regole base di sicurezza applicate nel corso (a terra e a bordo)
- b) – Aggiornamento sugli equipaggiamenti obbligatori in regata e in crociera
- c) – Aggiornamento su procedure ed equipaggiamenti per la richiesta soccorso (sistema GMDSS)
- d) – Impostazione regole ed esercitazioni da adottare in navigazione durante il corso

2 – DIRITTO e NORMATIVE II

3 ore - Docente: Istruttore FIV 1° o 2° Livello Altura , esperto diritto marittimo

- 2.1 – Cenni Codice Civile e Penale (responsabilità dell'istruttore, responsabilità sportiva, contratti di utilizzazione per l'imbarcazione)
- 2.2 – Codice nautica da diporto: aspetti giuridici della navigazione senza limiti.
- 2.3 – Cenni Codice Internazionale (aspetti giuridici in acque internazionali).
- 2.4 – Permessi e visti per navigazioni o regate in acque internazionali (imbarcazione, comandante, equipaggio e merci).
- 2.5 – Denunce e visite doganali.

3 - METEOROLOGIA NAUTICA

6 ore - Docente: Meteorologo o Istruttore FIV esperto in meteorologia

- 3.1 – Situazione del vento al suolo e analisi a 10 metri
- 3.2 – Venti costanti e venti periodici
- 3.3 – Interazione tra venti sinottici e brezze.
- 3.4 – Interazione tra vento e corrente
- 3.5 – La nebbia: tipi e formazione
- 3.6 – Lettura e interpretazione delle carte meteo con elaborazione del bollettino giornaliero.
- 3.7 - Fonti previsioni principali in Mediterraneo e negli Oceani
- 3.8 – Previsioni Meteo a bordo, segnali fondamentali in mediterraneo e oceani: simulazione e analisi
- 3.9 – Cicloni tropicali ed extra tropicali.

4 – INGLESE NAUTICO

2 ore – Docente: Istruttore FIV Esperto in lingua inglese

- 4.1 – Weather forecast..
- 4.2 - Radio communication (emergency and rescue call)
- 4.3 - Frasi standard IMO applicate al diporto.
- 4.4 - Linguaggio nautico: nomenclatura, ordini e manovre.

5 – TEORIA DELL'IMBARCAZIONE

6 ore - Docente: Istruttore FIV 1°/2° livello Altura

- 5.1 – Cenni sulla progettazione utilizzando i vari materiali: vetroresina (semplice, composito, misto) alluminio, acciaio, carbonio. Limiti e aspettative
- 5.2 – Profili delle carene. Realizzare il profilo adatto alle diverse navigazioni
- 5.3 – Profili delle appendici fisse e mobili (timoni, derive, bulbi, ...).
- 5.4 – Ballast. Reale funzionalità, contesti ideali di utilizzo (nelle manovre e andature)
- 5.5 - Resistenze, sforzi e carichi (distribuzione dei pesi)
- 5.6 – Resistenze occasionali e loro conseguenze sul flusso laminare o turbolento.
- 5.7 – Stabilità e momento ribaltante

6 – MANUTENZIONE IMBARCAZIONE

3 ore - Docente: Istruttore FIV 1°/2° livello Altura

- 6.1 – Sostituzione parti di ricambio motore entro bordo (girante, cinghia, filtri, ...)
- 6.2 – Individuazione guasti meccanici ed elettrici, loro riparazione
- 6.3 – Sostituzione parti dell'attrezzatura danneggiate
- 6.4 – Tipologie dei materiali utilizzati: scafo, armamento, dotazioni.
- 6.5 – Nozioni sulla laminazione dei materiali compositi, monofilm (gestione e riparazione di emergenza)

7 – STRUMENTAZIONE DI BORDO

3 ore - Docente: esperto in telecomunicazioni o Istruttore FIV 1°/2° livello Altura

- 7.1 – Radio VHF-DSC con esercitazione
- 7.2 – Radio SSB e telefonia satellitare
- 7.3 – AIS e RADAR
- 7.4 – Meteofax, Navtex, PC
- 7.5 – GPS, utilizzo in navigazione, in regata, per la sicurezza. Vari software (Smart, Skipper, Admiral, Expedition, Dekman,...)
- 7.6 – Uso del sestante (concetti generali e retta di sole, amplitudine, polare e meridiana,...)

8 – NAVIGAZIONE

1 ora - Docente: Istruttore FIV 1°/2° livello Altura

- 8.1 – Pianificazione del viaggio
- 8.2 – Dati di navigazione: RV, PV, PM, PB,
- 8.3 – Punto nave con i metodi classici (Cerchi capaci, 45° e Traverso, e Metodo di Troumb), col GPS
- 8.4 – Navigazione stimata costiera e d'altura (lossodromia, ortodromia, plotting chart, plotting sheet,...)
- 8.5 – Le correnti: principali correnti e loro influenza
- 8.6 - Documenti internazionali (portolani, libro fari e fanali, carte nautiche,...)
- 8.7 - Cenni di navigazione astronomica; (concetti generali e retta di sole, amplitudine, polare e meridiana

9 – STRATEGIA e TATTICA

2 ore - Docente: Istruttore FIV 1°/2° livello Altura

- 9.1 – Metodi di conoscenza della zona di svolgimento della navigazione (costa, fondali, meteo, correnti ecc)
- 9.2 – Acquisizione degli elementi meteo, analisi delle carte sinottiche e nautiche
- 9.3 – Tattiche e strategia di base in funzione dei dati acquisiti e del vento, della corrente e dell'onda presente
- 9.4 – Tecniche di navigazione con cattivo tempo
- 9.5 – Gestione del sonno e dei turni

10 – CAMBUSA E CUCINA

1 ora - Docente: Istruttore FIV 1°/2° livello Altura

- 10.1 – Potere nutritivo dei cibi
- 10.2 – Stima dei consumi di cibo, bevande ed acqua durante l'attività velica sportiva
- 10.3 – Organizzazione del cibo e dei pasti in crociera o in regata
- 10.4 – Conservazione del cibo e strategie di stivaggio
- 10.5 – Tecniche di cottura in condizioni disagiate
- 10.6 – Tecniche di alimentazione alternativa: razionamento e sopravvivenza

11 – PSICOLOGIA

4 ore - Docente: Psicologo o Istruttore FIV 2° Livello

- 11.1 – Approccio psicologico alla lunga navigazione
- 11.2 – Autoanalisi e gestione dei bisogni
- 11.3 – La psicologia in spazi di vita ridotti
- 11.4 – Dinamiche di gruppo: eventi stressanti, soluzioni ecologiche, aggressività, assertività, coesione e condivisione

12 - METODOLOGIA DELL' INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DI VELA D'ALTURA (navigazione altura)

5 ore – docente: Istruttore 1°/2° livello Altura - 3°/4° Livello FIV

- 12.1 – verifica delle caratteristiche tecniche dell'equipaggio
- 12.2 - diverse modalità di suddivisione dei ruoli (sviluppo del quadro delle guardie)
- 12.3 - concepire una navigazione d'altura in autonomia; condividere la gestione dei vari aspetti relativi
- 12.4 - il mare come aula: concepire delle sessioni didattiche tecnico/pratiche a bordo

12.5 - impostare una sessione di navigazione d'altura scandendo giornalmente la didattica ideale nella ricerca di una vera progressione verso l'autonomia nella gestione dell'equipaggio

12.6 - concepire, realizzare e completare un log book, altro del diario di bordo, che riassume l'esperienza personale da presentare come tesi finale

12.7 - realizzare sessioni di specializzazioni nei vari ruoli di bordo che puntano all'eccellenza nelle regate di monotipia e di flotta.

12.8 - realizzare strumenti per la verifica della gestione dei vari ruoli a bordo

13 – REGOLAMENTO R.R.S.

2 ore - Docente: Ufficiale di Regata Nazionale/Internazionale

13.1 – Aggiornamento sul Regolamento RRS

13.2 – Regolamenti in regate d'altura e oceaniche

14 – PRIMO SOCCORSO

4 ore - Docente:

14.1 – Richiamo BLS

14.2 – Farmacia di bordo

14.3 – Malattie e malanni nelle lunghe navigazione (mal di mare, ipotermia,.....)

14.4 – Tele assistenza medica

- PROGRAMMA del CORSO 2° livello parte pratica

Specializzazione Sport – Crociera (Laboratorio)

2. Analisi delle caratteristiche e delle aspettative dell'equipaggio
 - Pianificazione del percorso in funzione degli elementi acquisiti e delle previsioni meteo-marine
 - Strategia nella previsione di variabili alla pianificazione in funzione delle situazioni impreviste (scelta della rotta e delle vie di fuga)
 - Scelta degli approdi.
 - Formazione e gestione equipaggio
 - Manutenzione e intervento in mare.

Esercitazioni pratiche

- - Selezione vele per condizioni meteo
- - Disormeggio e partenza dal porto con trappa e con ancora
- - Assetto nelle varie andature ed in funzione delle condizioni meteo
- - Regolazione delle vele
- - Navigazione con l'utilizzo della strumentazione tradizionale ed elettronica di bordo
- - Navigazione notturna (in equipaggio e in solitario)
- - Manovre fondamentali (in equipaggio e in solitario)
- - Andature a vele bianche (in equipaggio e in solitario)
- - Riduzione di velatura (in equipaggio e in solitario)
- - Cucina a bordo in navigazione
- - Barca ferma (in equipaggio e in solitario)
- - Presa di gavittello (in equipaggio e in solitario)
- - Ancorare in rada a motore (in equipaggio e in solitario)
- - Ancorare in rada a vela (in equipaggio e in solitario)
- - Ormeggiare al molo a motore (in equipaggio e in solitario)
- - Ancorare al molo a motore (in equipaggio e in solitario)
- - Ormeggiare al molo a vela con ancora (in equipaggio e in solitario)
- - Esercitazioni di gestione delle emergenze più frequenti: - traino a vela e a motore
- - Disincaglio dell'imbarcazione (aiuto esterno)
- - Accosti in navigazione.

N.B:alcune esercitazioni sono specifiche per il tipo di navigazione a lungo raggio che il modulo prevede. La dizione "in solitario" è intesa come la replica delle esercitazioni citate ma senza l'ausilio del resto dell'equipaggio, con e senza pilota automatico

Specializzazione Regata.

- Metodologia nell'analisi delle carte sinottiche per la strategia di regata.
- Acquisizione di elementi ai fini della conoscenza del campo di regata.
- Formazione e gestione equipaggio.
- Regolamento.
- Regole di classe.
- ISAF regulation 22.
- Manutenzione.

Esercitazione pratica.

- Messa a punto della barca in funzione delle scelte strategiche
- Organizzazione ruoli e intercambiabilità
- Selezione vele per condizioni meteo
- Assetto nelle varie andature
- Regolazione delle vele in regata
- Conduzione imbarcazione su bastone con utilizzo dello spinnaker/gennaker nelle andature portanti
- Osservazione degli elementi fisici e meteorologici sul campo di regata
- Tattica di partenza (adattamento al contesto)
- Giro di boa
- Scelta tipo di issata e ammainata spi
- Strategia e tattica in funzione di: vento, corrente,onda.

- Varianti tattiche nel percorso in funzione dell'andatura e delle condizioni meteo- marine
- Gestione della copertura dell'avversario.

PER ACCEDERE AL TERZO LIVELLO ALTURA

Dopo due anni dall'ottenimento del brevetto di 1° livello, l'istruttore per accedere al 2° livello deve:

- Avere meno di 60 anni alla data dell'inizio del corso.
- Avere il titolo di Istruttore di vela d'altura 2 ° Livello da almeno un biennio.
- Essere iscritto all'Albo Istruttori in Attività da almeno un quadriennio
- Avere preso parte ad attività zonali, interzonali e nazionali.
- Avere un minimo di 300 ore di attività certificata.

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA 3° LIVELLO (20 crediti)

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di qualificare gli Istruttori nella preparazione di equipaggi all'attività di alto livello agonistico.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il corso ha carattere Nazionale, sarà organizzato direttamente dalla F.I.V. seguendo i programmi di formazione stabiliti dal Consiglio Federale.

Il Coordinatore del corso e lo Staff Docenti saranno nominati dal Settore Formazione Istruttori

IMPOSTAZIONE DEL CORSO

Il corso di Istruttore di 3° livello avrà una durata minima di 108 ore suddiviso in tre moduli di cui 36+36 ore per la parte teorica e di 36 ore per la parte pratica.

Tra l'inizio del corso e l'ultimo modulo ciascun corsista parteciperà ad almeno 36 ore complessive di attività di allenamento (certificata dal Tecnico F.I.V. di riferimento o dal coordinatore del Corso) in una classe/specialità indicata all'inizio del Corso. Su tale attività dovranno presentare una relazione completa secondo i termini che saranno loro comunicati in sede di presentazione del corso.

La frequenza è obbligatoria. Le assenze non potranno essere in totale superiori a 12 ore.

Il corso è riservato ad un numero massimo di 20 corsisti e di massimo 5 per ogni specializzazione.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

1. Essere cittadini Italiani o di un altro Paese appartenente alla Comunità Europea con buona conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese o di almeno un'altra lingua di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
2. Non aver superato i 60 anni alla data d'inizio del corso
3. Essere in possesso del titolo di Istruttore di 2° Livello da almeno un biennio
4. Essere iscritti all'Albo Istruttori da almeno un quadriennio
5. Essere tesserati presso un Affiliato FIV da almeno cinque anni e con l'idoneità medico sportivo per l'anno in corso.
6. Essere segnalati dal Presidente della Zona di appartenenza, il quale dovrà allegare il curriculum vitae del candidato, oppure tramite convocazione diretta del G.d.L. Istruttori/Formazione in base ai risultati tecnico/sportivi e/o su segnalazione del Direttore Tecnico Nazionale

Potranno accedere ai corsi di terzo livello, gli Atleti che avranno conseguito i seguenti risultati nelle Classi Olimpiche:

- Aver vinto una medaglia Olimpica
- Aver preso parte a più Olimpiadi
- aver vinto una medaglia d'oro ad un Campionato del Mondo e/o Europeo

FREQUENZA AL CORSO

La frequenza al corso è obbligatoria. Al termine del corso gli allievi dovranno padroneggiare le abilità tecniche e didattiche per illustrare e dimostrare la corretta esecuzione degli esercizi.

Le assenze non potranno superare le 12 ore

VALUTAZIONE FINALE

Al termine del terzo modulo i candidati sosterranno una verifica, con la consegna delle tesine e la discussione delle stesse e quindi la valutazione finale che, se avrà risultato positivo, permetterà al candidato di svolgere l'attività di Istruttore di 3° Livello.

La valutazione finale comprende:

1. Prove teoriche

Esposizione di una tesina

Test specifici

Colloquio con la Commissione di verifica.

2. Prove pratiche:

La valutazione della parte pratica sarà effettuata tramite la relazione scritta del Tecnico di riferimento e riferita all'attività di 36 ore (complessive) del lavoro effettuato sulla classe di interesse del candidato, durante tale attività i candidati verranno valutati sulle capacità operative e gestionali degli Allievi, nella didattica e nelle conoscenze teorico pratiche.

COSTO DEL CORSO

La quota di iscrizione è di € 550,00.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla frequenza del corso saranno a carico dei corsisti.

ISTRUTTORE DI VELA DI 3° LIVELLO

PROGRAMMA

Il programma si sviluppa su tre moduli con la seguente scansione: primo modulo teorica (36 ore) parte pratica (36 ore) seconda parte teorica (36 ore comprese le verifiche)

1° MODULO - TEORICO - (36 ore)

Presentazione del Corso

- 1 ora - *Coordinatore del Corso*

1 - Medicina Sportiva

- 4 ore - *Medico sportivo*

1.1 – Elementi di anatomia umana

1.2 – L'unità motoria.

1.3 - Patologie collegate all'attività velica

1.4 - Doping

2 - Fisiologia

- 2 ore – *Docente SdS*

2.1 - I meccanismi energetici

2.2 - La progettazione dell'allenamento

3 – Il carico fisico

- 2 ore – *Docente S.d.S.*

3.1 - Carico fisico: allenamento e supercomp.

3.2 - La modulazione del carico fisico

3.3 - La periodizzazione

4 – Elementi di biomeccanica

- 2 ore – *Docente SdS*

4.1 - Principi di biomeccanica.

5 - Tecnica sportiva

- 5 ore – *Docente S.d.S.*

5.1 - Fattori condizionanti le tecniche sportive

5.2 - Le caratteristiche della tecnica

5.3 - Analisi e valutazione della tecnica

5.4 - Metodi e programmi dell'allenamento tecnico

6 - Alimentazione

- 2 ore - *Dietologo*

6.1 – Principi di Alimentazione nello sport di alto livello

7 – Psicologia nello sport

- 6 ore - *Psicologo*

7.1 - La preparazione psicologica alla competizione

7.2 - La comunicazione Allenatore/Atleta

7.3 - Strategie per incrementare la concentrazione dell'atleta

8 - La tattica sportiva

- 2 ore – *Docente S.d.S.*

8.1 - Fattori condizionanti la tattica sportiva

8.2 - Classificazione della tattica

8.3 - Analisi e valutazione della tattica

8.4 - Metodi e programmi dell'allenamento tattico

9 - Valutazione controllo dell'allenamento

- 2 ore – *Docente S.d.S.*

9.1 - Funzioni e obiettivi della valutazione

9.2 - Metodi e mezzi di valutazione

9.3 - Valutazione motoria per l'attività giovanile e di alto livello

9.4 - Sistemi di valutazione per individuare il talento sportivo.

10 – Preparazione atletica specifica

- 4 ore – Preparatore atletico vela

- 10.1 - La preparazione fisica specifica del velista
- 10.2 - Lo sviluppo dei pre requisiti strutturali
- 10.3 - La preparazione atletica negli atleti di alto livello

11 – Regolamento di Regata

- 4 ore – Ufficiale di Regata internazionale

- 11.1 – Parte 2 del Racing Rules of Sailing
- 11.2 – Uso del software “*Tactical Sailing Situation*”

2° MODULO – PRATICO – (36 ore)

Presentazione del modulo e dello staff

- 1 ora – Coordinatore e staff

12 – Regole di stazza

- 3 ore - Stazzatore

- 12.1 - Equipment Rules of sailing

13 – L’attivazione fisica

- 4 ore – Preparatore atletico Vela

- 13.1 – Preparazione fisica

14 – Attività pratiche

- 24 ore – Tecnici di classe

- 14.1 - Teoria con atleti
- 14.2 - Preparazione delle imbarcazioni
- 14.3 - Attività pratiche
- 14.4 - Commento attività e visione filmati
- 14.5 – Uso di strumenti per l’analisi della prestazione

15 – Attività di sintesi

- 4 ore – Coordinatore e staff

- 15.1 - Osservazioni sull’attività svolta e sulla tecnica degli equipaggi
- 15.2 - Scelta delle tesi individuali
- 15.3 - Assegnazione della tesi di gruppo

3° MODULO – TEORICO – (36 ore)

Presentazione del modulo

- 1 ora – Coordinatore

16 – Principi di deontologia

- 1 ora – Coordinatore

- 16.1 – Codice di Comportamento dell’Allenatore (*International Council of Coach Education – European Coaching Council*)

17 - Meteorologia

- 4 ore - Meteorologo

- 17.2 – La meteorologia nell’analisi della strategia di regata

18 - Tattica e strategia

- 12 ore –Tattico

- 18.1 - Valutazione degli elementi meteo
- 18.2 - Studio del campo di regata
- 18.3 - Analisi delle carte nautiche e di quelle sinottiche.
- 18.4 - La corrente
- 18.5 - Strategia: gli strumenti
- 18.6 - Strategia e tattica di partenza
- 18.7 - Strategia e tattica in bolina
- 18.8 - Strategia e tattica nelle andature portanti
- 18.9 - Strategia e tattica nei giri di boa

19 – La Match Race

- 4 ore – *Tattico e Umpire*

19.1 - La regata a squadre: tattiche e strategia

20 – La R.R.S. 42

- 4 ore – *Ufficiale di Regata Internazionale o Umpire*

20.1 - La Reg. 42

Verifiche

- 10 ore - *Staff*

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA 4° LIVELLO (50 crediti)

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di formare gli istruttori che la Federazione intende indirizzare al raggiungimento del massimo livello di specializzazione velica nelle classi olimpiche e giovanili, specializzazioni di Match e Team Racing e Altura, onde conseguire il grado di formazione federale di quarto livello, specificatamente prevista nei percorsi formativi dei tecnici sportivi della UE.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il Corso, a carattere nazionale, si svolgerà presso la Scuola dello Sport del CONI concordato dalla FIV con la direzione didattica della Scuola stessa.

Avrà una durata stabilita di volta in volta dalla Scuola dello Sport e sarà tenuto da Formatori ed Insegnati della Scuola stessa in collaborazione con i Formatori Federali di competenza ed il Direttore Tecnico Nazionale.

Si articolerà in periodi distinti, secondo la programmazione stabilita dalla Scuola dello Sport e le esigenze di formazione indicate dal settore Formazione Istruttori.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

Possono accedere al Corso i soli Istruttori Federali di Vela del Terzo Livello indicati dalla FIV su segnalazione del settore Formazione Istruttori.

Dovranno inoltre:

- a – Essere iscritti all'Albo Istruttori in Attività
- b - essere cittadini italiani o di un paese appartenente alla Comunità Europea
- c - essere tesserati FIV, ininterrottamente negli ultimi otto anni, presso una Società affiliata .

FREQUENZA AL CORSO

La frequenza al corso è obbligatoria.

Le assenze non sono ammesse.

VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata secondo le indicazioni stabilite dal corpo insegnante.

COSTO DEL CORSO

Il costo del corso è stabilito dalla Scuola dello Sport

PROGRAMMA

Le materie ed i programmi dei corsi, saranno stabiliti di volta in volta dalla Scuola dello Sport del CONI in relazione al livello tecnico – culturale, al tipo di specializzazione da conseguire, alle esigenze formative dei partecipanti e dell'indirizzo tecnico – sportivo del corso.

APPENDICE ALLA NORMATIVA

CREDITI SPORTIVI

Potranno accedere direttamente ai corsi sotto elencati (previa domanda dell'interessato e relativa delibera del consiglio Federale) gli Atleti che avranno conseguito i seguenti risultati:

- Aver preso parte a più Olimpiadi, oppure aver vinto una medaglia Olimpica o una medaglia d'oro ai Campionati del Mondo, Europei – ammissione diretta al corso di 3° Livello.
- Aver vinto un titolo di Campione Italiano – ammissione alla selezione del corso di 2° Livello.

N.B.: I crediti sportivi sono riconosciuti esclusivamente ai titoli conseguiti nelle Classi olimpiche e conseguiti nel corso dei due quadrienni precedenti a quello in corso.

REGISTRO DEGLI ISTRUTTORI IN ATTIVITA'

Gli Istruttori presenti nell'Albo generale ed in regola con il tesseramento federale, dovranno iscriversi al Registro degli Istruttori in Attività versando una quota annuale di €50,00 che darà diritto a:

- **Un'assicurazione di responsabilità civile (controllare il sito della Federazione per le clausole e i massimali aggiornati) a totale copertura dell'attività di Istruttore (a terra, in mare, in viaggio etc.), compreso l'affidamento e l'accompagnamento di minori in tutto il mondo oltre a viaggi con qualsiasi mezzo idoneo.**
- **Un'assicurazione infortuni (controllare il sito della Federazione per le clausole e i massimali aggiornati).**
- libretto di certificazione attività con la registrazione dei titoli, aggiornamenti, dell'attività svolta, etc.

L'assicurazione avrà valore annuale (1 anno solare) qualunque sia la data di stipula. La validità della polizza decorre dalla data d'effettuazione del bonifico bancario.

Iscrizione al Registro e assicurazione saranno attivate ad avvenuto rinnovo della tessera federale per l'anno in corso.

La permanenza nel Registro Istruttori in Attività è subordinata ad almeno un aggiornamento nel quadriennio olimpico. Gli Istruttori che non risultassero iscritti al Registro degli Istruttori in Attività per due anni consecutivi dovranno, per potersi riscrivere, partecipare ad un corso di aggiornamento con le modalità stabilite dalla Normativa Vigente.

ELENCO DEGLI ALLIEVI ISTRUTTORI IN ATTIVITA'

Gli Allievi Istruttori in regola con il tesseramento federale, dovranno iscriversi all'elenco Nazionale degli Allievi Istruttori in Attività versando una quota annuale di €50,00 che darà diritto a:

- **Un'assicurazione di responsabilità civile (controllare il sito della Federazione per le clausole e i massimali aggiornati) a totale copertura dell'attività di Allievo Istruttore (a terra, in mare, in viaggio etc.), compreso l'affidamento e l'accompagnamento di minori in tutto il mondo oltre a viaggi con qualsiasi mezzo idoneo.**
- **Un'assicurazione infortuni (controllare il sito della Federazione per le clausole e i massimali aggiornati).**

L'assicurazione ha valore annuale (1 anno solare) qualunque sia la data di stipula. La validità della polizza decorre dalla data d'effettuazione del bonifico bancario.

L'iscrizione all'elenco avverrà tramite bonifico bancario con apposito modulo (presente sul sito) e l'assicurazione sarà attivata automaticamente.

La permanenza nell'elenco nazionale Allievi Istruttori in Attività è consentita solo per tre anni.

Gli Allievi Istruttori che non risultassero iscritti all'elenco degli Istruttori in Attività non potranno partecipare ne alla seconda ne alla terza parte del percorso formativo.

ALBO "GENERALE"

Gli Istruttori federali che non desiderano iscriversi al Registro degli Istruttori in Attività resteranno inseriti nell'Albo "Generale", non perderanno le qualifiche acquisite e potranno chiedere anche successivamente, rispettando quanto previsto dalla Normativa in vigore, di accedere al Registro Istruttori in Attività.

ESPERTO VELISTA

La qualifica di Esperto Velista autorizza l'insegnamento presso tutte le Scuole Nautiche abilitate al rilascio di patenti nautiche.

Gli Istruttori Federali dei vari livelli, iscritti al Registro degli Istruttori in Attività, se in possesso di tutti i requisiti previsti, potranno presentare alla FIV, attraverso il Comitato di Zona di appartenenza, domanda di acquisizione della qualifica di Esperto Velista allegando la seguente documentazione:

- Curriculum attestante l'insegnamento della vela per un periodo di oltre due anni presso una Scuola Nautica
 - Fotocopia della patente nautica.
 - Versamento alla FIV di € 50,00 per diritti di segreteria (tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate: Federazione Italiana Vela - Banca Nazionale del Lavoro Ag.3 – V.le Brigata Liguria, 20 16121 Genova - CODICE IBAN: IT78R0100501403000000015000.

Requisiti:

- aver compiuto i 25 anni di età;
- aver prestato la loro opera da oltre due anni presso una Scuola Nautica;
- essere in possesso di patente nautica senza limiti da oltre di 5 anni.

La domanda sarà oggetto di delibera del Consiglio Federale e/o del Consiglio di Presidenza. L'approvazione permetterà al candidato l'iscrizione all'Albo degli Esperti velisti.

I nominativi di tutti quelli che avranno conseguito la qualifica presso le strutture FIV saranno comunicati al Comando Generale delle Capitanerie di porto, alla Direzione Generale del Trasporto marittimo, lacuale e fluviale del Ministero delle Infrastrutture e trasporti ed alla LNI Presidenza nazionale.

Nell'ambito di una Struttura affiliata FIV (Scuola di vela riconosciuta o S.V.A.), l'insegnamento della Vela (Deriva, Tavole a vela, Kiteboard, Altura) è di esclusiva competenza, per Normativa, dell'Istruttore federale iscritto al Registro FIV.

L'Esperto velista, LNI e/o FIV, è una figura riconosciuta dal Ministero e dedicata alla formazione di allievi che intendono conseguire la patente nautica.

Dal punto di vista formativo gli Esperti velisti LNI, iscritti all'albo LNI e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento previsti dalla Normativa LNI, possono accedere direttamente al corso Allievo Istruttore senza effettuare le prove di selezione.

Programma di riqualificazione brevetti FISN/Kiteboard

Nel corso del 2012 al fine di uniformare le conoscenze tecniche dello sport della vela, tutti gli Istruttori Kiteboard iscritti all'albo FISN (e da essa certificati) saranno tenuti a frequentare corsi di aggiornamento. In deroga alla presente normativa (ma come riportato precedentemente solo per gli Istruttori o Allievi già tesserati FISN 2010/2011) l'anzianità di tesseramento FIV decorrerà dal 1/1/2012.

AIUTO DIDATTICO ISTRUTTORE (A.D.I)

OBIETTIVI

Fornire una preparazione di base a tutti coloro che tesserati FIV e con una buona esperienza velica intendono dedicarsi all'insegnamento dello Sport della Vela, mettendoli in condizione di collaborare, presso la Scuola di Vela del Circolo di appartenenza, mediante un'attività di simulazione e di supporto agli Istruttori nella didattica dei corsi.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

- a) Essere cittadini italiani.
- b) Aver compiuto il sedicesimo anno d'età.
- c) Essere tesserati presso la FIV da almeno due anni e per l'anno in corso con idoneità medico sportiva.
- d) Essere presentati dal Presidente di un Affiliato FIV, il quale attesti, tramite curriculum vitae che il candidato:
 1. abbia buone capacità tecniche nella conduzione di imbarcazioni/Tavole a vela di vario tipo (derive, catamarani, barche collettive).
 2. abbia svolto attività sportiva su vari tipi d'Imbarcazioni/Tavole a vela almeno a livello Zonale.
 3. sappia condurre un mezzo di assistenza a motore e di conoscere le procedure di sicurezza;
 4. sappia nuotare e immergersi con disinvoltura anche con indumenti.
- e) Sia autorizzato in forma scritta, se minore, da chi esercita la potestà legale (è obbligatorio tenere nella documentazione del Comitato di Zona l'autorizzazione in originale).

FORMAZIONE

L'attività didattica del Corso di formazione è strutturata in uno o più moduli organizzati dalle Zone, che trattano argomenti tecnici, teorico/pratici, tendenti a favorire l'apprendimento di una metodologia di insegnamento dello sport della Vela nel rispetto della prevenzione e sicurezza e di una parte prettamente pratica che l'Allievo dovrà svolgere nella Scuola di Vela del proprio Affiliato e/o durante Raduni Zonali organizzati dai Comitati di Zona.

L'aiuto didattico al termine dell'attività di formazione dovrà dimostrare di avere acquisito le competenze necessarie nella:

- Attitudine alla comunicazione e all'insegnamento;
- Conoscenza della cultura velica e delle nozioni tecniche, teorico/pratiche della navigazione a vela, della marineria e del corretto navigare.

ORGANIZZAZIONE

L'attività didattica di formazione è organizzata dalle Zone, le quali dovranno provvedere a far svolgere annualmente Corsi zonali di almeno 24 ore (complessive di lezioni teoriche e pratiche) con attestato di frequenza sui seguenti argomenti:

- Organizzazione di una Scuola Vela;
- Norme di Sicurezza e uso dei mezzi di assistenza;
- Tecniche di base della navigazione velica;
- Metodologia della comunicazione e insegnamento: la lezione di una Scuola Vela.
- Attività pratica presso i raduni zonali.

L'Aiuto didattico, dovrà svolgere attività pratica presso la Scuola di Vela del proprio Affiliato. Il controllo dello svolgimento effettivo di questa parte pratica è di competenza dei Comitati di Zona.

Nel caso il proprio Affiliato non abbia la scuola di Vela l'Aiuto Didattico potrà concordare con il Comitato di Zona un altro Affiliato presso il quale potrà svolgere l'attività pratica.

Al compimento del 18 anno di età l'Aiuto didattico, trascorsi almeno 24 mesi dalla frequenza del corso ADI se completato il percorso formativo e totalizzato un minimo di 40 ore annue di attività (certificate), potrà essere ammesso dalla Zona alla frequenza del corso Allievi Istruttori senza partecipazione alla selezione zonale prevista dalla normativa vigente.

COSTO DEL CORSO

I Comitati di Zona potranno richiedere una quota di iscrizione sino ad un massimo di Euro 120,00 per l'intero corso (*parte teorica più parte pratica*).

I Comitati di Zona dovranno provvedere al trasferimento delle quote di Iscrizione alla FIV Genova come concordato con il Settore Amministrativo.